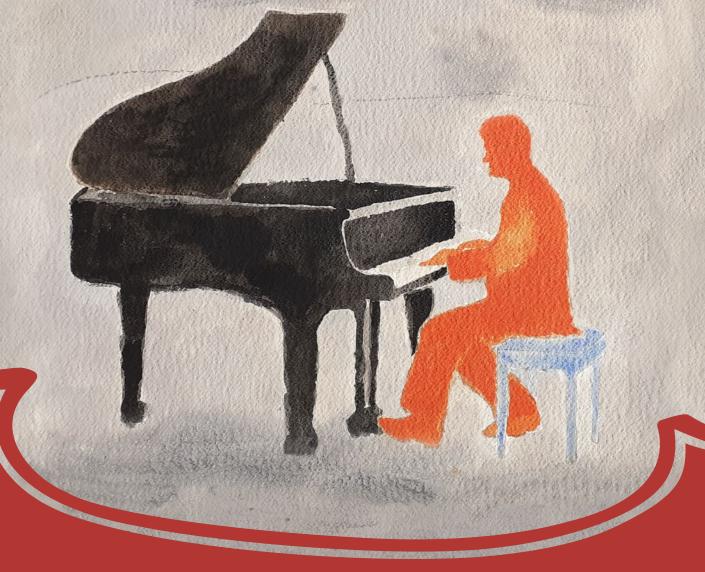
Secimo Anno Lorellino 2021 Classica

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SCANSANO TOSCANA



La grande musica tra le colline del Morellino di Scansano

DECIMO ANNO











IL PROGRAMMA 2021

2 LUGLIO ore 20

Palazzo Marchesi Giaquili Ferrini - Pereta - Magliano in Toscana

Paola Camponovo soprano Alfredo Blessano pianoforte

3 LUGLIO ORE 19

Val delle Rose - Località Poggio la Mozza - Grosseto

Pietro Bonfilio pianoforte Davide Alogna violino

4 LUGLIO ORE 19

Castello della Marsiliana - Manciano

Ottetto dell'orchestra "Vincenzo Galilei"

della Scuola di Musica di Fiesole

Alexander Lonquich direttore

10 LUGLIO ORE 21

Chiesa San Biagio di Montorgiali - Scansano

Gordon Fantini fagotto **Kevin Spagnolo** clarinetto

11 LUGLIO ORE 21

Chiesa San Giorgio di Montemerano – Manciano

Sestetto d'archi del Conservatorio "G. Verdi" di Milano

Cristina Frosini direttore

Tiziano Giudice, Simone Ceriani violini

Giacomo Lucato, Matilde Simionato viole

Andrea Cavalazzi, Alessandro Mauriello violoncelli

Vescovado della Fortezza Orsini - Pitigliano

Giuseppe Andaloro pianoforte

17 LUGLIO ore 20

Sasseta Alta - Scansano

Milano Saxophone Quartet

Damiano Grandesso sax soprano

Stefano Papa sax contralto Massimiliano Girardi sax tenore

Livia Ferrara sax baritono

18 LUGLIO ore 19

Tenuta dell'Ammiraglia Magliano In Toscana

Contrametric Ensemble Orchestra d'archi

Farhad Mahani direttore

Giuseppe Andaloro pianoforte

25 LUGLIO ORE 19

Val Delle Rose – Località Poggio La Mozza - Grosseto

Tommaso Starace Quartet

Tommaso Starace sax Attilio Zanchi contrabbasso

Michele Di Toro pianoforte Tommaso Bradascio batteria

27 LUGLIO ore 21

Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano - Monte Argentario

Georg Solti Accademia - The Art of Italian Opera

In memoria di Lady Valerie Solti

15 AGOSTO ore 19

Piazza Castello Arcidosso

Gli Archi dell'ORT Orchestra Regionale Toscana

Davide Alogna violino solista

Luca Provenzani violoncello solista

Virginia Ceri, Alessandro Giani, Francesco Di Cuonzo, Susanna Pasquariello,

Gabriella Colombo, Stefano Bianchi violini

Stefano Zanobini, Caterina Cioli viole

Giovanni Simeone violoncello

Amerigo Bernardi contrabbasso

16 AGOSTO ORE 20

Castello di Potentino - Seggiano

Fatma Said soprano

Pietro Bonfilio pianoforte

17 AGOSTO ore 21

Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano - Monte Argentario

Jorge A. Bosso compositore/violoncellista

Ivana Zecca clarinetto

Davide Vendramin bandoneón

Paolo Badiini contrabbasso

19 AGOSTO ore 19

Piazza Castello di Montemerano - Manciano

Quartetto di Fisarmoniche Aires

Alessandro Ambrosi, Alex Modolo, Mauro Scaggiante, Federico Zugno

20 AGOSTO ore 21

Chiesa San Giorgio di Montemerano - Manciano

Ensemble Linz Trio d'archi

Alexander Koelbel violino

Anastasia Shugaeva viola

Nikolay Shugaev violoncello

21 AGOSTO ore 20

Antico Casale - Scansano

Michele Franzini pianoforte

Ares Tavolazzi contrabbasso

Adam Pache batteria

Mauro Negri clarinetto, sax tenore

22 AGOSTO ore 19

Convento Del Petreto - Scansano

Duo Nova

Giuseppe Nova flauto

Elena Piva arpa

24 AGOSTO ORE 19

Cattedrale di Sovana - Sorano

Il Groviglio Ensemble Barocco

Marco Angioloni Tenore

Matteo Saccà, Rossella Pugliano violini barocchi

Manuela Masenello viola barocca

Valeria Brunetti violoncello barocco

Leo Brunet tiorba

Giacomo Benedetti clavicembalo

25 AGOSTO ORE 20

Castello di Potentino - Seggiano

Elia Tagliavia pianoforte

Mihail Utkin violoncello

Valery Voskobojnikov musicologo

29 AGOSTO ORE 21

Sinagoga – Pitigliano

Nahar Eliaz violoncello

28 DICEMBRE ORE 21

Teatro Castagnoli - Scansano

Ensemble Etruria Barocca

Dimitri Betti direttore

1 GENNAIO 2022 ORE 17

Auditorium Banca Tema - Pitigliano

Pietro Bonfilio pianoforte



Comitato d'Onore:

Lady Valerie Solti + (1937-2021)

Luis Bacalov + (1933-2017)

Robin Harry Stapleton

DEDICATO ALLA MEMORIA DI LADY VALERIE SOLTI

🖊 ari amici,

lo scorso anno, come tutte le attività culturali e artistiche in Italia e nel mondo, anche Morellino Classica Festival è stato caratterizzato dalle tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria ma allo stesso tempo è stato accompagnato anche da forti sentimenti e motivazioni che gli hanno consentito di resistere con successo registrando, malgrado tutto, un pubblico numeroso.

Definito dalla stampa "Il festival dei coraggiosi" in quanto è stato tra i primi 5 festival in Italia a ripartire subito dopo la chiusura forzata per l'emergenza sanitaria, portando poi a termine, in ottemperanza delle norme sanitarie, il programma completo della stagione 2020.

Continuiamo a credere fermamente nella insostituibilità della musica dal vivo e nonostante le incertezze del lungo e difficile momento che ancora persiste, vogliamo continuare a lavorare con determinazione per offrire ciò di cui abbiamo tutti bisogno: il contatto umano attraverso l'esecuzione della musica dal vivo. Essa non può prevenire il dolore quotidiano, tuttavia, può lenire lo sgomento e farci ritrovar la strada.

Quella strada iniziata dieci anni fa allorché decidemmo di contribuire ad arricchire musicalmente un territorio come la Maremma, virtuoso dal punto di vista naturalistico, ma carente di occasioni culturali. Adagiare la musica nella natura e nella storia del territorio e del suo prodotto d'eccellenza, il vino, è stata l'idea su cui realizzare il nostro Progetto.

Tutti i concerti hanno la piacevole caratteristica di svolgersi d'estate in un ambiente dal clima ideale. Il Festival è un itinerario incantevole fatto di musica, incontri, sapori tra le dolci colline che dall'Amiata vanno verso il mare; unisce la bellezza della grande musica allo splendore di una natura incontaminata, al mistero dell'archeologia dei siti Etruschi, al fascino della storia di castelli, chiese, conventi, casseri, antiche nobili tenute, piccoli teatri ottocenteschi, fino ad avveniristiche Cantine d'Autore create da famosi architetti. Solo i luoghi più affascinanti della Maremma diventano teatri di Morellino Classica Festival. Le Cantine d'Autore create da famosi architetti Renzo Piano, Mario Botta, Piero Sartogo, Nathalie Grenon, sono luoghi di raro stupore dove l'arte del vinificare si sposa alla perfezione con la musica, l'archeologia, la natura. In Italia ce ne sono una decina, la maggior parte di queste sono in Toscana, alcune di esse sono palcoscenici di Morellino Classica Festival. Questi gli oltre 30 luoghi, che hanno visto la presenza del Festival, situati in ben 13 Comuni della provincia di Grosseto. Sito etrusco di Ghiaccio Forte, Castello di Montepò (1300 circa), Piazza di Massa Marittima (1100), Chiesa di San Biagio di Montorgiali (1540), Convento del Petreto (1274), Teatro Castagnoli (1852), Santuario di San Giorgio di Montorgiali (1200 circa), Castello di Potentino (1150), Chiesa romanico-gotica di Roccalbegna (1300 circa), Chiesa di San Giorgio di Montemerano (1340), Castello di Manciano (1118), Piazza del Castello di Montemerano, Cassero Senese di Roccalbegna, Castello della Marsiliana di epoca medievale, Cassero Senese di Grosseto, Duomo di Grosseto, Teatro degli Industri di Grosseto (1819), Cattedrale di Sovana (VIII sec.), Vescovado della Fortezza Orsini di Pitigliano (1250), Sinagoga di Pitigliano (1598), Castello Aldobrandesco di Arcidosso (1100), Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano (1500), Palazzo Giaquili Ferrini di Pereta (1800), Monte Labro Torre Giurisdavidica nel Parco Faunistico del Monte Amiata.

Altri luoghi di prestigio dell'itinerario musicale: Hotel Il Pellicano, Fattoria Le Pupille, Antico Casale di Scansano, Azienda Val delle Rose Famiglia Cecchi, Tenuta dell'Ammiraglia Frescobaldi, Teatro sull'Acqua di Sasseta Alta, Viveterna Panoramic Terrace di Castiglione della Pescaia.

Il Festival lega la sua denominazione al prestigioso vino Morellino in accordo con il Consorzio di Tutela del Morellino di

Scansano che, insieme a Banca TEMA Terre di Maremma, lo supporta fin dalla prima edizione.

"Siamo felici di aver accompagnato nel suo percorso di crescita il Festival, che nel 2021 raggiunge un traguardo importante, quello dei 10 anni. Il periodo che ci troviamo ad affrontare sta mettendo tutti noi alla prova ed in grande difficoltà, diamo grande merito al Festival che nel 2020 è riuscito comunque a svolgere i propri concerti, un segnale importantissimo di presenza e volontà, nella speranza che la stagione 2021 possa svolgersi in un contesto in progressiva normalizzazione, per poter godere a pieno del piacere della musica che Morellino Classica porta nel nostro territorio".

Presidente del Consorzio Bernardo Guicciardini Calamai e Direttore Alessio Durazzi

Abbiamo sostenuto il Festival sin dalla prima edizione, credendo nel progetto artistico e condividendo il messaggio di promozione del nostro territorio. Lo abbiamo visto crescere ogni anno, con un programma sempre più ricco ed un pubblico sempre più numeroso. Per questo crediamo che sia necessario, oggi più che mai, rinnovare la nostra partnership ad un progetto culturale che da sempre punta a valorizzare le eccellenze della nostra terra.

Presidente di Banca Tema Valter Vincio.

In un periodo di incertezza come quello che stiamo vivendo, noi continuiamo a lavorare ogni giorno per dare forma al futuro e concretezza ai progetti che reputiamo meritevoli. Morellino Classica Festival è una manifestazione che da 10 anni unisce le eccellenze del nostro territorio con i maggiori talenti della musica nazionale ed internazionale, favorendo così uno scambio che alimenta la crescita culturale ed economica delle nostre comunità.

Direttore Generale di Banca Tema Fabio Becherini

I concerti sono sempre accompagnati da degustazioni dei pregiati vini e di prodotti agroalimentari del territorio, in collaborazione con Scuola Europea Sommelier, Associazione Italiana Sommelier, Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino. Il Festival è stato presentato come esperienza significativa nel campo della promozione territoriale a due importanti manifestazioni internazionali: nel 2017 Forum Invention Talent In Open World Bordeaux e nel 2018 è stato tra i relatori della masterclass Food Wine e Co. organizzato dalla facoltà di Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media dell'Università di Roma Tor Vergata.

Nell'ambito delle iniziative di scambio culturale tra le Nazioni, nel 2018 il Festival è stato protagonista di due eventi musicali in collaborazione con l'Ambasciata della Thailandia in Italia e nel 2019 con l'Ambasciata e l'Istituto di Cultura della Corea del Sud e con l'Accademia Musicisti Coreani in Italia di Roma. È del 2020 l'uscita su Amazon Prime USA e UK del video The Winery, che promuove la Toscana nel mondo, in cui il Festival è l'unica realtà musicale inserita.

Per quanto attiene agli aspetti musicali della rassegna la nostra attenzione è sempre stata rivolta verso la qualità artistica. Il Comitato d'Onore del Festival fu formato fin dalla 1º edizione da Luis Bacalov, Robin Harry Stapleton e da Lady Valerie Solti, quest'ultima recentemente scomparsa, alla cui memoria viene dedicata la presente edizione, così come avvenne nel 2017 per la scomparsa del grande compositore argentino.

Di fondamentale importanza è il coinvolgimento delle Istituzioni didattiche attraverso la collaborazione con le prestigiose accademie internazionali tra cui l'Accademia Chigiana di Siena, Georg Solti Academy di Castiglione della Pescaia-Londra-Ginevra, Ikacademy di Bangkok, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Scuola di Musica di Fiesole, Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, Conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena, Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca, Cidim - Comitato Nazionale Italiano Musica di Roma membro dell'IMC - International Music Council, Organizzazione Internazionale Non Governativa dell'UNESCO.

I giovani musicisti dei corsi di perfezionamento trovano nel Festival occasione di esibirsi accanto a celebrità internazionali. Le proposte musicali comprendono Musica Antica, Barocca, Sinfonica, da Camera, Lirica, Corale Contemporanea, Solistica, Liederistica, Jazz, Etnica, offrendo inoltre agli ascoltatori connessioni con Letteratura, Teatro, Danza, Solidarietà, Pittura. Ed è in questa cornice che si inserisce il prezioso dono ricevuto per la 10° edizione, che ne fa davvero un'edizione speciale anche per la veste grafica, poiché ha come manifesto simbolo un'opera creata apposta per l'occasione dal celebre pittore Sandro Chia.

In dieci anni, per un totale di oltre 200 concerti, hanno partecipato al Festival più di 1200 musicisti tra cui gli illustri Salvatore Accardo, Franco Petracchi, Bruno Giuranna, Boris Belkin, Oscar Ghiglia, Giovanni Sollima, Bruno Canino, Valery Voskobojnikov, Michail Utkin, Beatrice Rana, Fabio Armiliato, I Solisti dei Berliner Philharmoniker, Camerata Royal Concertgebouw Orchestra, Christoph Hartmann, Matt Haimowitz, Guy Braunstein, Francesca Dego, Federico Guglielmo, Davide Alogna, Andrea Bacchetti, Simonide Braconi, Enrico Casazza, Todd Crow, Nat Yontararak, Giulio Tampalini, Omar Zoboli, Hakan Sensoy, Giuseppe Andaloro, Stefano Di Battista.

Nel 2019 il Festival è stato invitato a svolgere due concerti nell'ambito di importantissimi eventi culturali del territorio. L'esposizione esclusiva in Italia di alcuni dipinti di Francisco Goya dal Museo del Prado. Il programma del concerto, tenuto dal Direttore Artistico il pianista Pietro Bonfilio, ha visto l'esecuzione in prima assoluta di una partitura musicale inedita composta dallo stesso Goya e ritrovata nel retro del dipinto "Cristo Crucificado". L'altro evento è stato il Concerto Solenne nella cattedrale romanica di Sovana in occasione delle celebrazioni del Millenario della nascita di San Gregorio VII Papa, nato a Sovana (GR).

Recentemente il Festival è stato prescelto per accogliere, nella programmazione 2022, il concerto-premio del vincitore del prestigioso Concorso Pianistico Ettore Pozzoli. Da alcuni anni il programma del Festival viene presentato dagli studi di Roma di RAI Radio3. I maggiori quotidiani nazionali e le riviste di settore dedicano al Festival regolarmente servizi e interviste. Il Festival ha visto, negli anni, una crescente partecipazione di pubblico proveniente sia dal territorio che da altre regioni e una alta percentuale di turisti stranieri, soprattutto dalla Germania e dall'Inghilterra. Negli ultimi anni pre-Covid, abbiamo registrato una media di circa 5.000 persone ogni anno.

Dieci anni fa abbiamo pensato che la natura incontaminata della Maremma toscana e la sua storia custodita con cura, potessero diventare palcoscenici musicali. Dieci anni fa abbiamo pensato di accostare bellezza a bellezza.

Grazie, cari amici, per aver creduto nella nostra idea e per averla sostenuta e realizzata insieme a noi in questo cammino musicale che vogliamo continuare a percorrere insieme.

Antonio Bonfilio

Denvenuti alla 10º edizione del Festival,

Dho il piacere di presentarvi uno dei concerti più attesi dell'estate musicale, che vedrà protagonista il soprano egiziano Fatma Said, considerata dalla critica una delle voci più belle del panorama mondiale, richiesta dai più importanti teatri d'opera, primo fra tutti La Scala e dai più grandi direttori d'orchestra. Il tour in Europa di Fatma Said toccherà l'Italia al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino dove si esibirà con l'Orchestra del Maggio diretta da Riccardo Muti per cinque repliche del "Don Giovanni" di Mozart.

Fatma ha accettato il nostro invito e ci concederà, in esclusiva, il 16 agosto, il concerto in Duo per Voce e Pianoforte, ed io avrò il piacere e l'onore di suonare con lei nel Castello di Potentino un originale programma musicale che contempla C. Debussy Ariettes Oubliè - F. Poulenc Le Chemins De L'amour - 2 Poemes De Aragon - F. G. Lorca 3 Canciones - M. De Falla 7 Canciones - L. Delibes Le Filles De Cadiz, ma anche dei "fuori programma" con musiche arabe e dell'area del Mediterraneo tratte dall'ultimo album di Fatma, "El Nour".

Con questa decima edizione vogliamo festeggiare il traguardo raggiunto con un cartellone sempre più ricco di grandi nomi del panorama musicale internazionale e di talentuosi giovani che ne rappresentano l'avvenire. Saranno proprio giovani musicisti ad iniziare con l'Ottetto dell'Orchestra "Vincenzo Galilei" della Scuola di Musica di Fiesole, istituto diretto da quest'anno dal celebre pianista Alexander Lonquich. Avremo, inoltre, nel corso della stagione, il Sestetto d'Archi dell'Orchestra del Conservatorio di Milano, con musiche di R. Strauss e J. Brahms. Sarà infine l'enfant prodige proveniente da Tel Aviv, la quindicenne violoncellista Nahar Eliaz, a chiuderà la rassegna nella Sinagoga di Pitigliano con musiche di J. S. Bach, A. Asharov, G. Cassado.

Saranno ben 23 i concerti della Stagione in 18 luoghi diversi. Ne segnaliamo solo alcuni.

Nella Piazza del castello di Arcidosso gli Archi dell'Orchestra della Toscana ORT e il violinista Davide Alogna, eseguiranno un programma incentrato sulle Quattro Stagioni di Astor Piazzolla, nel Centenario della sua nascita. Il pianista Giuseppe Andaloro si esibirà nella Tenuta Ammiraglia Frescobaldi con l'Orchestra d'Archi Contrametric Ensemble diretta dal giovane direttore iraniano Farhad Mahani, musiche di J. S. Bach, O. Respighi.

Il grande pianista, inoltre, proporrà, nel Vescovado della Fortezza Orsini di Pitigliano un programma incentrato sulla figura di Dante Alighieri, nell'anno delle celebrazioni del Sommo Poeta.

Nell'imponente Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano Argentario, ancora in onore di Astor Piazzolla, potremo ascoltare il violoncellista argentino Jorge Bosso nel "Bosso Concept: l'ultimo tango, l'ultima coppa". In questo antico e suggestivo luogo sul mare, ci sarà un evento speciale in memoria della nostra amata Lady Valerie Solti, con un concerto lirico dell'Accademia Solti. E per concludere il ricordo verso il grande compositore argentino, nella piazza del castello di Montemerano, si esibirà il quartetto di Fisarmoniche "Aires". Nella Chiesa romanica di San Giorgio sempre a Montemerano, potremo ascoltare l'Ensemble Linz, formato da tre solisti provenienti dalla Russia e dalla Danimarca, musiche di L. van Beethoven, G. Klein, J. Francaix.

La Tenuta Val delle Rose il 25 luglio e il Resort Antico Casale di Scansano il 21 agosto, saranno i palcoscenici del Jazz con due formidabili formazioni di musicisti eclettici e virtuosi: l'uno guidato da Tommaso Starace, l'altro da Michele Franzini special guest il contrabbassista Ares Tavolazzi, musiche di T. Starace, T. Monk, J. Kern, D. Ellington, B. Golson, J. Lennon/P. McCartney, Franzini.

Il 3 luglio, in un inusuale luogo, la Barricaia di Val delle Rose, terrò il mio recital pianistico con musiche di D. Shostakovic, G. Galinyn, F. Liszt, M. Ravel, S. Prokofiev.

Nella suggestiva cattedrale romanica di Sovana, il 24 agosto, sarà di scena la musica barocca con l'ensemble "Il Groviglio" diretto da Marco Angioloni, musiche di A. Vivaldi, T. Albinoni, A. Scarlatti, D. Scarlatti, G. F. Handel.

Ancora il Castello di Potentino ospiterà il 25 agosto il "Progetto Shostakovich", con la presentazione della nuova biografia sulla figura del grande compositore curata dal musicologo russo V. Voskoboinikov, che introdurrà la complessa figura del compositore e del suo ambiente con racconti inediti e personali ed esempi musicali. Il concerto prevede la mia esibizione in Duo con il M. Utkin, celebre violoncellista del famoso "Trio di Mosca".

Sono previsti due concerti autunnali di cui diremo più avanti e due concerti invernali: l'uno con l'Orchestra Ensemble Etruria Barocca diretta da Dimitri Betti con l'esecuzione in prima assoluta dell'Opera "Si dice in Italia" per Voci e Orchestra, del compositore americano Lawrence Siegel che sarà presente alla messa in scena, come ospite d'onore.

L'altro sarà il concerto del Nuovo Anno che si svolgerà nell'Auditorium di Banca TEMA di Pitigliano e sarà il mio recital pianistico che chiuderà il lungo cammino in musica con il quale vorrò ringraziare tutto il pubblico, tutti gli sponsor, tutti i sostenitori che hanno permesso a noi musicisti e organizzatori di arrivare al raggiungimento di questo importante traguardo, che ha coinciso sia con lo storico lungo periodo in cui la musica ha sofferto e soffre ancora la sua limitazione, ma anche con la sua rinascita.

Pietro Bonfilio Direttore Artistico

MARTEDÌ 29 GIUGNO

EDOARDO LEONARDIS chitarra

BANCA TEMA
SEDE DIREZIONALE
SALA MARRACCINI GROSSETO

MUSICHE DI:

R. Dyens, H. Villa Lobos, L. Bovio, G. Lama

PROGRAMMA:

R. Dyens (1955-2016) Tango en Skai

H. Villa Lobos (1887-1959) Choro N° l

L. Bovio (1883-1942)G. Lama (1886-1950)Reginella

BIGLIETTO:

ingresso su invito



EDOARDO LEONARDIS inizia gli studi di chitarra classica all'età di 14 anni con il Mº Luciano Binni. Nel 2002 si diploma presso il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo sotto la guida del Mº Walter Zanetti. Attualmente vive e risiede in Germania dove ha un'intensa attività concertistica nelle città di Friburgo, Lörrach, Basilea, sia come solista che con il "Trio Tedesco", chitarra, chitarra baritona, mandolino.

DUO VANSISIEM

Paola Camponovo soprano **Alfredo Blessano** pianoforte

venerdì 2 LUGLIO

ORE 20

PALAZZO MARCHESI GIAQUILI FERRINI PERETA, MAGLIANO IN TOSCANA

VA for the state of the state o

VANSÌSIEM LIED DUO, è una delle giovani formazioni più promettenti nell'ambito della musica vocale da camera in Italia ed è specializzato nell'esecuzione del repertorio italiano, francese e tedesco tra Ottocento e Novecento. Il Duo si è laureato in Musica vocale da Camera presso il Conservatorio di Firenze con lode e menzione d'onore, nella classe di Leonardo De Lisi. Nel 2017 ha partecipato alla 8° Deutsche Liedakademie della Hochschule für Musik di Trossingen, mentre nel

2018 e nel 2019 ha frequentato l'Académie «F. Pou-

lenc» di Tours. Si è perfezionato in questi anni con Helmut Deutsch, François Le Roux, Jeff Cohen, Christian Ivaldi, Leonardo De Lisi, Ulrich Eisenlohr, Burkhard Kehring, Anne Le Bozec, Erik Battaglia, Julius Drake. Vincitore del Primo Premio e della borsa di studio al Concorso «Elsa Respighi» per liriche da camera dell'Otto-Novecento italiano, principale competizione italiana di musica vocale da camera, del Primo Premio al «Paris Grand Prize Virtuoso 2015» (2015). Nel 2018 il Duo ha eseguito in prima mondiale L'albatros del compositore spagnolo O. Prados, brano vincitore del 5º Concorso internazionale di composizione «A. Smareglia».

Paola Camponovo e Alfredo Blessano si sono esibiti, in duo o come solisti, al Teatro Sociale di Como, alla Palazzina Liberty di Milano, all'Accademia Filarmonica Romana, all'Opéra Bastille di Parigi, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle Gallerie d'Italia di Milano, al Teatro Filarmonico di Verona, al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano, al Teatro Rossini di Gioia del Colle, al Teatro dei Filodrammatici di Milano, all'Accademia Tadini di Lovere, all'Auditorium dell'Università Statale di Milano, al Teatro San Giorgio di Udine, al Teatro Nuovo di Milano, al Teatro Lirico di Magenta.

Il Duo ha collaborato con importanti istituzioni quali Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il Festival Liederìadi e le Serate Musicali di Milano, l'Accademia di studi pianistici «A. Ricci» di Udine, l'Accademia del Teatro alla Scala. Per l'etichetta discografica BAM – Classic ha inciso il cd «Italiani a Parigi / Parisiens en Italie». Prossimamente pubblicherà con Brilliant Classic la registrazione dell'opera integrale per voce femminile e pianoforte di Gian Francesco Malipiero.

MUSICHE DI:

W. A. Mozart ,G. Rossini, C. Debussy, G. Fauré, F. Schubert, O. Respighi, G. F. Malipiero, R. Strauss

PROGRAMMA:

W. A. Mozart (1756-1791) Abendempfindung

G. Rossini (1792-1868) La gita in gondola

C. Debussy (1862-1918) Quatre chansons de jeunesse

G. Fauré (1845-1924) Clair de lune

> **C. Debussy** Nuit d'étoiles

F. Schubert (1797-1828) Die Gebüsche

F. Schubert Abendstern

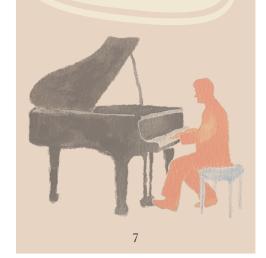
O. Respighi (1879-1936) Notte

G. F. Malipiero (1882-1973) Melusina

R. Strauss (1864-1949)An die Nacht

BIGLIETTO:

biglietto intero € 30 - ridotto €20 con buffet post-concerto compreso nel prezzo



SABATO 3 LUGLIO

ORE 19:30

CHIESA DI SAN GIORGIO MONTEMERANO - MANCIANO

PIETRO BONFILIO pianoforte DAVIDE ALOGNA violino

MUSICHE DI:

C. M. Von Weber, L. Van Beethoven, J. Brahms, P. de Sarasate

PROGRAMMA:

C. M. Von Weber (1786-1826) Larghetto

L. Van Beethoven (1770-1827) Sonata n.4 in la minore op.23

J. Brahms (1833-1897) Sonata n.3 in re minore op.5

P. de Sarasate (1844-1908) Introduction e Tarantella

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15



PIETRO BONFILIO è nato 1990. Si è diplomato al Conservatorio "Giuseppe Verdi"

di Milano e ha conseguito un Master in Performance al Royal Conservatoire of Scotland. Ha approfondito i suoi studi con vari Maestri quali Lang Lang, Vincenzo Balzani, Michele Campanella, Jean-Marc Luisada, Giuseppe Andaloro. Ha effettuato concerti negli Stati Uniti (New York, Carnegie Hall, NYU e Cornell University Ithaca), Londra (Pushkin Hou-

se), in Israele (Jerusalem Music Centre, Tel Aviv Conservatorie), in varie città della Svezia e Norvegia, in

Germania (Berlino Ernst Reuter Saal, Lipsia Sala Grande Hochschule Felix Mendelssohn Bartholdy), in Scozia (Glasgow Royal Concert Hall), in Francia,

in Romania (Bucharest Athenaeum, Neamt Piano Festival), in Messico (Città del Messico, Centro Cultural Bicentenario), in Thailandia (Bangkok Piano Festival), in Cambogia (Phnom Penh piano festival), Hong Kong (Youth Teather), in Turchia.

A Milano si è esibito in particolare nel Ridotto "Toscanini" del Teatro alla Scala, nel Salone Napoleonico del Palazzo Serbelloni, nel Salone delle Cariatidi di Palazzo Reale, nella Sala Puccini e nella Sala Verdi del Conservatorio, nel Salone d'Onore di Casa Verdi, a Villa Litta Borromeo Visconti per la Società Umanitaria, nell'Auditorium Gaber del Palazzo Pirelli per La Società dei Concerti, al Museo Bagatti Valsecchi, per gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala e per la Fondazione Wagneriana Italiana e alla Palazzina Liberty per la stagione di Milano Classica.

Si è esibito a Firenze nel Salone Dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, Roma al Conservatorio S. Cecilia, Como nel Teatro Sociale, Venezia nel Palazzo Albrizzi, Napoli nella Villa Pignatelli-Rothschild. Ha suonato da solista con Luxembourg Philharmonia Orchestra, Orchestra Sinfonica di Stato del Messico, Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" Bacau, Orchestra Sinfonica Rossini Pesaro, Orchestra "Francesco Cilea" Reggio Calabria, Orchestra Sinfonica Città di Grosseto, Milli Reasurans Orchestra Istanbul.

Il Corriere della Sera, Repubblica, La Nazione, Suonare News e Amadeus hanno scritto di lui lodevolmente. Il TG1 RAI e Suonare News gli hanno dedicato servizi e interviste. Ha suonato in diretta più volte per Rai Radio 3 e per Radio Classica. Nel 2017 è stata pubblicata la sua prima incisione per l'etichetta olandese Brilliant Classics dedicata al compositore russo Dimitri Kabalevsky.

Nel 2019 è uscito il suo ultimo CD dedicato all'800 russo per Suonare Records.

DAVIDE ALOGNA ha una formazione musicale eclettica e internazionale. Si è diplo-

mato con il massimo dei voti in violino e in pianoforte presso i Conservatori di Como e Ferrara, in musica da camera e in violino al Conservatorio superiore di Parigi con il "Premier Prix a l'unanimitè". Si è perfezionato con Giuliano Carmignola all'Accademia Chigiana di Siena che lo ha definito "un grandissimo talento".

Nel 2016 ha debuttato da solista alla Carnegie

Hall, Sala Stern, di New York e nel 2017 al Teatro alla Scala di Milano accompagnato dai Cameristi della Scala. Si esibisce regolarmente da solista nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo come la Berliner Philharmonie, Smetana Hall di Praga, Salle Cortot di Parigi, Suntory Hall di Tokyo, Herkulesaal in der Residenz, Gasteig di Monaco di Baviera, il Grand Theatre di Shanghai, il Seoul Arts Center, l'Auditorium Verdi di Milano, Palau de Bellas Artes di Città del Messico, Cemal Resit Rey di Istanbul, la Saygun Art Hall di Izmir, Il Teatro Colon di Buenos Aires, Cairo Opera House, Ateneo di Madrid, Prince Mahidol Hall di Bangkok.

Collabora con musicisti quali Natalia Gutman, Eliso Virsaladze, Jeffrey Swann, Bruno Canino, Roberto Prosseda, Roberto Plano, Giulio Tampalini e suona regolarmente da solista con prestigiose orchestre quali la Filarmonica Toscanini di Parma, i Cameristi della Scala, Chamber Orchestra of New York, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro, la Filarmonica Italiana, Thailand Philharmonic Orchestra, la North Czech Philarmonic, la Tokyo Chamber Orchestra, la New England Simphony, la Cairo Symphony Orchestra, Adana State Orkestra la Kammerphilharmonie Munchen, Istanbul Chamber Orchestra, l'Orchestra Tchaikovsky, l'Orquestra Sinfonica de Estado de Mexico, Monterrey Symphony e molte altre.

Le due principali riviste nazionali di musica, Amadeus e Suonare News, hanno dedicato ben 4 copertine come "artista del mese" allegando alcune sue incisioni discografiche (Schubert, Respighi, Recital con Bruno Canino e Romanze per violino e orchestra). Recentemente ha tenuto una lunga tournée da solista (20 date) nei principali Teatri della Cina accompagnato dalla Vienna Royal Orchestra.

Premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali, tra cui nel 2009 il primo premio al concorso solistico "Prix d'Interpretation Musicale" de la Citè Universitaire de Paris e l'INAEM di Spagna. Nel 2010 il Comune di Milano gli ha conferito il "Premio all'eccellenza nella Musica 2010". Ha registrato innumerevoli cd da solista per le etichette più importanti della musica classica. È regolarmente ospite delle trasmissioni nazionali di vari paesi d'Europa. Suona su due strumenti: un Giuseppe Fiorini, München, 1906 ed un Carlo Antonio Testore, Milano 1715.



DOMENICA 4 LUGLIO ORE 19

CASTELLO DELLA MARSILIANA
- MANCIANO

OTTETTO DELL'ORCHESTRA "VINCENZO GALILEI" della Scuola di Musica di Fiesole

Alexander Lonquich direttore

MUSICHE DI:

F. Schubert

PROGRAMMA:

F. Schubert (1797-1828) Ottetto per fiati e archi in fa maggiore D 803

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15

Fondata nel 1974 da Piero FarullI, violista del Quartetto Italiano, la Scuola di Musica di Fiesole è da quarant'anni prestigiosa istituzione formativa, un punto di riferimento internazionale nel campo della didattica e del perfezionamento musicale, con 1.300 allievi, 6 cori, 140 docenti, 7 orchestre, tra cui Vincenzo Galilei della Scuola di Musica di Fiesole, con Edoardo Rosadini nel ruolo di concertatore.

Artisti straordinari hanno messo a disposizione dell'istituzione il loro magistero didattico e concertistico: tra gli altri Riccardo Muti, Salvatore Accardo, Luciano Berio, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Maria Tipo, il Trio di Trieste, Natalia Gutman, György Kurtág, Gabriele Ferro, Krzysztof Penderecki, Daniele Gatti, Pavel Vernikov, Gianandrea Noseda, Giuseppe Sinopoli. Recentemente accreditata al rilascio del Diploma AFAM di I livello, la Scuola di Musica di Fiesole ha fondato l'ECMA (European Chamber Music Academy) insieme ad alcune delle più prestigiose accademie musicali europee. La collaborazione con il nostro Festival inizia nel 2016 con l'allora Direttore Artistico il celebre violoncellista Alain Meunier e si consolida da quest'anno con la Direzione del celebre pianista Alexander Lonquich.





GORDON FANTINI fagotto **KEVIN SPAGNOLO** clarinetto

SABATO 10 LUGLIO

ORE 21

CHIESA SAN BIAGIO DI MONTORGIALI

SCANSANO

MUSICHE DI:

F. Poulenc, L. V. Beethoven

PROGRAMMA:

F. Poulenc (1899-1963)

L. V. Beethoven (1770-1827)

BIGLIETTO:

offerta libera



nica Malese.

GORDON FANTINI ha iniziato a suonare il fagotto all'età di 14 anni, dopo cinque anni di studio del pianoforte. Nel 2014 ha vinto il posto di fagotto solista presso la Royal Philharmonic Orchestra (Londra) dove si è esibito in tournée con l'orchestra in sedi tra cui la Royal Albert Hall e la Cadogan Hall. Fagottista della Verbier Festival Chamber Orchestra dopo essere stato selezionato nel 2017 per la Verbier Festival Orchestra. Nel 2020 ha vinto

il ruolo di Solo Bassoon, Section Leader presso l'Orchestra Nazionale Belga, Bruxelles. Vincitore del premio Sàndor Vègh Competition (presidente di giuria I. Fischer) che lo vedrà esibirsi come solista con la Budapest Festival Orchestra nella stagione 20/21. È inoltre invitato come fagotto principale al Teatro la Fenice di Venezia e presso l'Orchestra Filarmo-

Ha suonato al Teatro alla Scala con la Filarmonica diretta da Fabio Luisi, con la Filarmonica Arturo Toscanini (Parma), Orchestre de la Suisse Romande (Ginevra) e con l'Orchestra Haydn (Bolzano).

Nel settembre 2012 è stato anche invitato dalla Chamber Music Society di Colombo (Sri Lanka) a eseguire due concerti di Vivaldi ed è stato il primo fagottista dell'isola ad esibirsi come solista; in questa occasione mostra la sua maestria ottenendo buone critiche dai giornali locali; infatti il Sunday Times scrive di lui: "La sua maestria dello strumento è stata davvero messa in mostra in questa esecuzione, poiché ci ha mostrato quanto ci sbagliamo a supporre che il fagotto sia solo uno strumento continuo, come lo era, finché Vivaldi non lo prese in mano." È stato diretto da molti dei più noti direttori d'orchestra del mondo.

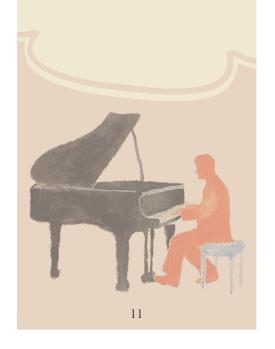
KEVIN SPAGNOLO nel 2018, a soli 22 anni,

Kevin vince il Primo Premio del Concorso Internazionale di Musica di Ginevra, uno dei concorsi più importanti e prestigiosi al mondo. È il più giovane clarinettista di tutti i tempi ad aver ottenuto questo importante riconoscimento nella storia di questo concorso. Da questo momento viene invitato regolarmente per recital, musica da camera e concerti da solista in importanti Festival e tournée.

Ma tutto ha inizio all'età di 8 anni quando iniziò gli studi al Conservatorio "Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini"

di Lucca. Da allora Kevin si è esibito come solista con la Mariinsky Theatre Orchestra suonando A. Copland Concerto con Anton Shaburov, nel festival organizzato da Musical Olympus, Orquesta de Aguascalientes con Roman Revueltas, Bruxelles Philarmonic con Antonio Saiote, Orchestre de Chambre de Genève con Pierre Bleuse, Orchestre des Nations con Vitor Fernandes e Antoine Marguier, Swedish Chamber Orchestra con Martin Fröst e con Micheal Collins, Orchestra Regionale Toscana, in tour attraverso la Toscana, con Nil Venditti.

Si è esibito alla Berliner Philharmonie, Teatro Mariinsky, Teatro Verdi Firen-



ze, Montpellier Festival (Festival Radio France), Festival de les Haudères, Festival de Jeunes Talents in Paris, Concerts d'été à Saint Germain in Geneva, France Musique, tra gli altri, e alcuni dei suoi concerti sono stati registrati per Radio France, Rai Radio 3, Radio Suisse Romande. Nel 2020 Kevin ha registrato il suo primo CD da solista con la Swedish Chamber Orchestra. Oltre al Geneva International Competition Geneva, Kevin è stato premiato al Concorso Internazionale di Clarinetto Jacques Lancelot nel 2016 e al Concorso Internazionale di Clarinetto di Ghent nel 2017, Primo Gran Premio al Concorso Internazionale di Musica di Berlino.

Kevin ha avuto molte esperienze come primo clarinetto in prestigiose orchestre al Teatro alla Scala, Orchestra Regionale Toscana, Teatro San Carlo di Napoli, Malmö Symphony Orchestra, Swedish Chamber Orchestra, Verbier Chamber Orchestra. È stato anche membro di alcune orchestre giovanili e festival come: Orchestra Giovanile Italiana, Gustav Mahler Jugend Orchestra, Verbier Festival Orchestra. Con tutte queste orchestre Kevin ha fatto tour e molti concerti in tutto il mondo suonando nelle sale da concerto più prestigiose al mondo come Concertgebouw Amsterdam, Konzerthaus Berlin, Saechsiche Staatskapelle a Dresda, Kloster Eberbach tra gli altri. Durante la sua carriera ha suonato sotto la direzione di Valery Gergiev, Herbert Blomstedt, Philip Jordan, Simon Rattle, Klaus Mäkelä, Antonio Pappano, Gábor Takács Nagy, Christoph Eschenbach, Charles Dutoit, Esa-Pekka Salonen. Dal 2019 Kevin è Primo clarinetto della Swedish Chamber Orchestra con Martin Fröst come direttore principale.



SESTETTO D'ARCHI del Conservatorio "G. Verdi" di Milano

Tiziano Giudice, Simone Ceriani violini
Giacomo Lucato, Matilde Simionato viole
Andrea Cavalazzi, Alessandro Mauriello violoncelli
Cristina Frosini direttore

IL SESTETTO D'ARCHI è formato dai migliori allievi del Conservatorio. Matilde Simionato oltre ad essere l'unica donna del gruppo è anche la più grande anagraficamente con i suoi 24 anni, il più giovane è appena diventato maggiorenne, nel mezzo gli altri componenti del sestetto. Hanno tutti iniziato lo studio dello strumento da piccolissimi per poi entrare al Conservatorio di Milano dove hanno iniziato il loro percorso accademico di studi e superato le audizioni per entrare a far parte dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio (OSCoM) dalla quale è nato il sestetto. Giovani, ma con curriculum già ricchi di esperienze e di successi conseguiti. Masterclass e studi con grandi Maestri del panorama internazionale, concorsi vinti e esibizioni per importanti festival e rassegne concertistiche in Italia e all'Estero

DOMENICA 11 LUGLIO

ORE 21

CHIESA SAN GIORGIO DI MONTEMERANO MANCIANO

MUSICHE DI:

R. Strauss, J. Brahms

PROGRAMMA:

R. Strauss (1864-1949) Sestetto Op.85 "Capriccio"

J. Brahms (1833-1897) Sestetto Op.18 n.1 Allegro ma non troppo Andante ma moderato Scherzo-Rondò

BIGLIETTO:

offerta libera





MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

ORE 19

VESCOVADO DELLA FORTEZZA ORSINI PITIGLIANO

MUSICHE DI:

L. Marenzio, L. Luzzaschi P. I. Tchaikovsky, S. Rachmaninov, H. V. Bülow, F. Liszt, E. Wolf-Ferrari

PROGRAMMA:

L. Marenzio (1553-1599)

"Così nel mio parlar voglio esser aspro" *

L. Luzzaschi (1545-1607) "Quivi sospiri" *

P. I. Tchaikovsky (1840-1893)

Francesca da Rimini *

S. Rachmaninov (1873-1943)

da Francesca da Rimini "O ne rydai, mai Paolo" *

> H. V. Bülow (1830-94) F. Liszt (1811-86)

Dante Sonetto"Tanto gentile e tanto onesta" S.479

E. Wolf-Ferrari (1876-1948)

Da "Vita Nuova": Sonetto No.10 *

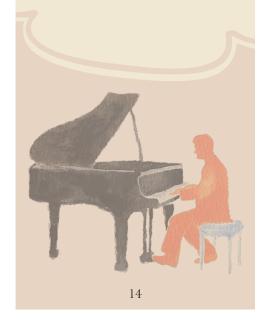
F. Liszt (1811-1886)

"Après une lecture du Dante" Sonata quasi Fantasia

* trascrizioni ad opera di Giuseppe Andaloro

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15



GIUSEPPE ANDALORO pianoforte



GIUSEPPE ANDALORO è considerato uno dei più migliori pianisti della scena internazionale. Nato a Palermo nel 1982, ha iniziato giovanissimo una intensa attività concertistica, proponendo al pubblico un vasto repertorio che spazia dal Rinascimento alla musica moderna e contemporanea. La sua trascrizione della "Sagra della Primavera" di Stravinsky per due pianoforti e due violoncelli ha riscosso sincera approvazione dalla critica e inde successo di pubblico alla serata sold-out

grande successo di pubblico alla serata sold-out della prima esecuzione.

È stato ospite di importanti festival (Salzburger Festspiele, Ruhr Klavier, Spoleto Due Mondi, Bucarest Enescu, Ravello, "Chopin" Duszniki-Zdròj, A.B. Michelangeli di Brescia e Bergamo, "Al Bustan" Beirut, "Mehli-Mehta" Mumbai) e in alcune delle più celebri sale da concerto del mondo, fra cui La Scala di Milano, Salle Gaveau di Parigi, Konzerthaus di Berlino, Gasteig di Monaco, Royal Festival Hall e Queen Elizabeth Hall idi Londra, Santa Cecilia nel "Parco della Musica" di Roma, Rudolfinum Dvořák Hall a Praga, Anfiteatro Simón Bolívar a Città del Messico, Teatro Oriente a Santiago del Chile, Sumida Triphony Hall a Tokyo, Esplanade Auditorium di Singapore, City Hall Concert Hall a Hong Kong.

Suona regolarmente con rinomate orchestre (London Philharmonic, Tokyo NHK Symphony, Singapore Symphony, Hong Kong Philharmonic, Philharmonische Camerata Berlin, London Mozart Players, Czech Philharmonic Orchestra) e grandi direttori del calibro di Vladimir Ashkenazy, Jean-Jacques Kantorow, Gianandrea Noseda, Andrew Parrott, Giuseppe Lanzetta; tra le sue collaborazioni con altri acclamati artisti spiccano quelle con Sarah Chang, Giovanni Sollima, Sergej Krylov, Anna Tifu, Svetlin Roussev, John Malkovich. Vincitore del Primo Premio in diversi tra i più prestigiosi concorsi pianistici internazionali – fra cui il "Ferruccio Busoni" di Bolzano, il London Piano Competition, Porto, Sendai, Hong Kong – nel 2005 è stato insignito del premio per meriti artistici dal Ministero Italiano dei Beni e delle Attività Culturali

Ha al suo attivo registrazioni per diverse etichette discografiche (Sony, Warner, Naxos, Fontec) ed è stato ospite di molte radio e televisioni italiane e straniere, come NHK-BS2 Tokyo, BBC London, Radio France Musique, Amadeus 103.7 Buenos Aires, Classic FM Radio Allegro Johannesburg, RTSI Lugano, RDP Radiodifusão Portuguesa, Rai Radio3 Italia, German Radio SWR2, Vatican Radio, WRR Dallas Classical Radio, Hong Kong Radio 4, Singapore Symphony 92.4FM, Fresno Valley Public Radio, ecc...Giuseppe Andaloro tiene regolarmente masterclasses in Italia e all'estero (si ricordano le sue collaborazioni con Tokyo Showa University, Fresno California State University, International Keyboard Academy of Thailand, Kuala Lumpur Chopin Society, Hong Kong Chopin Society) ed è stato membro di giuria in diversi concorsi pianistici.

MILANO SAXOPHONE QUARTET

Damiano Grandesso sax soprano Stefano Papa sax contralto Massimiliano Girardi sax tenore Livia Ferrara sax baritono

SABATO 17 LUGLIO

ORE 20

SASSETA ALTA - SCANSANO

"Benché siano giovani, freschi e carichi di energia, i membri del Milano Saxophone Quartet suonano con incredibile raffinatezza". (N. Campogrande) Il Milano Saxophone Quartet è presente nel panorama musicale internazionale dal 2010. Grazie alla loro formazione sotto la guida dei più illustri maestri in Francia, Austria e Italia hanno sviluppato e affinato virtuosismo unito ad una musicalità cento per cento made in Italy oggi apprezzata ovunque.

Il Quartetto ha suonato presso numerose sale da concerto, come: Teatro Civico di Alghero, Teatro Ristori di Verona, Teatro Dell'Arte di Milano, Teatro Vittoria di Torino, Belgrade Philharmonic Hall Teatro Civico di Schio, Teatro Secci di Terni, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro Zandonai di Rovereto e Filarmonica di Trento; suonando per enti come MITO Settembre Musica, Musica Riva Festival, Alpen Classica Festival, Opera Estate, Società del Quartetto di Milano, Società del Quartetto di Vicenza, Società del Quartetto di Vercelli, Palazzo Marino in Musica, Lake Como Festival, Temporada de Musica da camera UTEM (Cile), Cile Saxfest, Vienna Saxfest, Musica Riva Festival, Associazione Filarmonica Umbra, Società Filarmonica di Trento.

Interessato al repertorio sia classico che contemporaneo ha al suo attivo prime esecuzioni e incisioni assolute di compositori come Mario Pagotto, Sandro Fazzolari, Maarten De Splenter, Alberto Schiavo, Giovanni Bonato.

Il quartetto ha registrato per ARS ("Musica Ficta") e per Amadeus Arte ("Rispetti e Strambotti"); collabora attivamente a progetti crossover con Antonella Ruggiero, Giorgia Antonelli (STRAPPATEMPO) e il Coro Sasso Rosso. Il Milano Saxophone Quartet suona ance D'Addario ed è artista Selmer e LefreQue.

MUSICHE DI:

M. De Splenter, P. Ros, G. Lago

PROGRAMMA:

M. De Splenter (1984)

Milano Suite: Allegro semplice - Lento dolente - Vivace con fuoco - Andante espressivo - Allegretto giocoso

P. Ros (1971)

Tre quadri: Quello sguardo oltre la finestra - Il salvataggio della ragazza - La battaglia per la libertà

G. Lago (1960)

Ciudades: Tokyo, Montevideo, Addis Abeba, Sarajevo, Cordoba

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15





DOMENICA 18 LUGLIO

ORE 19

TENUTA DELL'AMMIRAGLIA MAGLIANO IN TOSCANA

CONTRAMETRIC ENSEMBLE Orchestra d'Archi

Farhad Mahani direttore **Giuseppe Andaloro** pianoforte

MUSICHE DI:

J. S. Bach, O. Respighi, David Winkler

PROGRAMMA:

J. S. Bach (1685-1750)

Concerto in La maggiore BWV 1055

O. Respighi (1879-1936)

"Antiche danze et arie per liuto"

David Winkler (1948)

Lyric Preludes for String Orchestra

J. S. Bach

Concerto in Fa minore BWV 1056

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15

CONTRAMETRIC ENSEMBLE è una realtà artistico-musicale nata nel cuore della pandemia, spinta da un'ambiziosa visione e animata da un gruppo di giovani e appassionati talenti. Contrametric Ensemble si propone di promuovere una collaborazione continuativa tra musicisti di diversa formazione ed esperienza che dia vita a progetti originali e innovativi, offrendo una proposta concertistica tanto ampia quanto organica, all'interno della quale anche i giovani artisti possano crescere e misurarsi con il mondo del lavoro. Unendo queste forze, Contrametric Ensemble favorisce lo sviluppo e le opportunità del singolo in un contesto professionale e stimolante.

FARHAD MAHANI, nato nel 1985 a Esfahan, Iran. è uno degli artisti iraniani più acclama-

ti della sua generazione. È il vincitore del "Premio Nazionale delle Arti" in italia e secondo classificato al concorso "Claudio Abbado". Si è diplomato al Conservatorio di Musica di Firenze dove è stato direttore associato dell'orchestra sinfonica del conservatorio. Ha studiato con Michel Tabachnik presso l'Accademia Musicale Chigiana e si è diplomato con l'Attestato di Merito. È stato uno dei fi-

nalisti del concorso Arturo Toscanini nel 2017 e anche uno dei finalisti del concorso Luigi Man-

cinelli nel 2014. Si è perfezionato sotto la guida di Gianandrea Noseda ed è stato suo assistente presso il Teatro Regio di Torino, l'Opera House di Monaco di Baviera, la Filarmonica di Monaco di Baviera e l'Accademia Nazionale Santa Cecilia. Mahani è stato Direttore Principale della Kasra Chamber Orchestra di Teheran, Direttore Artistico dell'Orchestra Filarmonica Fiorentina e Direttore Generale dell'Associazione Musicale Ensemble Florentia di Firenze. Ha lavorato con Nicola Luisotti e Vladimir Jurowski come aiuto direttore a Torino e Firenze.

Ha collaborato, inoltre, con vari teatri e orchestre in Italia tra cui il Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Filarmonica Toscanini, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Dal settembre 2020 ricopre il ruolo di Direttore Artistico dell'Associazione musicale Contrametric Ensemble.





TOMMASO STARACE QUARTET:

Tommaso Starace sax Attilio Zanchi contrabbasso Michele Di Toro pianoforte Tommaso Bradascio batteria

TOMMASO STARACE, classe 1975, di padre italiano e madre australiana, vive a Londra, è considerato dalla stampa internazionale uno dei migliori sassofonisti della sua generazione. Ha inciso per le più importanti etichette, suonando con grandi personalità della musica jazz. Billy Cobham, David Liebman, Kenny Wheeler, Tim Garland, Norma Winstone. È invitato nei più prestigiosi festival jazz del mondo. La collaborazione con la Universal ha prodotto un suo secondo progetto jazz/fotografico questa volta dedicato al maestro della fotografia Gianni Berengo Gardin. Il CD 'Italian Short Stories' è dedicato all'Italia e contrariamente a progetti precedenti che si focalizzano sul jazz e swing Afro-Americano la musica è altamente melodica e cinematica con elementi di canzone Italiana. Infatti, alcuni compositori che lo hanno influenzato sono Ennio Morricone e Fabio Concato. "...Quel sax è colmo di voci, canta l'allegria...lo immagino muoversi sui ritmi, giocare con gli altri strumenti, aprirsi verso sentimenti diversi, inventarsi nuove strade" (Vittorio Franchini).

ATTILIO ZANCHI è nato nel 1953. Inizia lo studio del contrabbasso nel 1978 dopo diverse esperienze effettuate nei più diversi generi musicali. Decisivi per la sua formazioni gli studi al Conservatorio di Milano sotto la guida di Giorgio Gaslini e la borsa di studio presso la «University of Fine Arts» di Banff (Canada) e presso il «Creative Music Studio» di Woodstock (USA) dove perfeziona lo studio del contrabbasso con Dave Holland ed improvvisazione con Karl Berger, George Lewis, Sam Rivers, Jimmy Giuffré, Ed Blackwell, Lee Konitz, Kenny Wheeler, Jack de Johnette e John Abercrombie. Al ritorno in Italia entra a far parte del «Milan Jazz Quartet» ed inizia la collaborazione con Franco D'Andrea e Paolo Fresu con il quale suona tutt'ora.

MICHELE DI TORO, nato nel 1974, è un vero talento del pianoforte. Negli anni della sua formazione è stato sempre premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Attualmente la sua attività, tra registrazioni in studio e attività concertistica, lo vede spaziare tra i generi più vari: musica classica, latina, folkloristica, pop, ma trova la sua maggiore ispirazione nella musica afroamericana che gli consente di esprimersi in modo naturale ed originale. Tra le sue collaborazioni vanta noti artisti del panorama musicale italiano: Paolo Fresu, Franco Cerri, Enrico Intra, Gianni Ferrio, Barbara Casini, Tiziana Ghiglioni, Lino Patruno, Fabrizio Bosso, Irio De Paula, Beppe Barra.

TOMMY BRADASCIO si è diplomato al conservatorio "G. Verdi" di Milano in Strumenti a Percussione e in Musica Jazz. Svolge l'attività concertistica con varie formazioni di musica pop, jazz, classica e contemporanea. È uno dei più apprezzati e richiesti batteristi italiani. Ha collaborazione con l'Ensemble di percussioni "Naqquara" diretto dal Maestro Maurizio Ben Omar, con il quale si è esibito in vari festival di tutto il mondo tra cui il prestigioso "International Festival di Houston" e con Carolin Carlson al "Piccolo Teatro" di Milano. Innumerevoli le collaborazioni con musicisti di fama internazionale quali: Don Friedman, Jeff Fuller, Dave Liebman, Joanna Maloney, Ronny Jones, Roger Beaujolais, Jonathan Gee, Tino Tracanna, Franco Cerri, Renato Sellani, Guido Manusardi, Dado Moroni.



DOMENICA 25 LUGLIO

ORE 19

VAL DELLE ROSE LOCALITÀ POGGIO LA MOZZA GROSSETO

MUSICHE DI:

P. Daniele, B. Timmons, C. Corea, T. Starace, S. Jones, E. Morricone, S. Wonder

PROGRAMMA:

P. Daniele (1955-2015) Napul'e

B. Timmons (1935-1974)
This here

C. Corea (1941-2021) Got a match?

T. Starace (1975) Nina

S. Jones (1924-1981) Del Sasser

E. Morricone (1928-2020) Once upon a time in America

S. Wonder (1950) Lighting up the candles

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15



martedi 27 LUGLIO

ORE 21

FORTEZZA SPAGNOLA
DI PORTO SANTO STEFANO
MONTE ARGENTARIO

GEORG SOLTI ACCADEMIA THE ART OF ITALIAN OPERA

IN MEMORIA DI LADY VALERIE SOLTI

PROGRAMMA:

Arie, Duetti, Trii e Quartetti delle più belle Opere Liriche

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15

GEORG SOLTI ACCADEMIA di Bel Canto nasce nel 2004 in memoria del grande direttore d'orchestra ungherese - naturalizzato inglese - Georg Solti (Budapest, 1912 - Antibes, 1997), cui è intitolata, ed opera sul fronte dell'alta formazione di giovani cantanti lirici e répétiteurs (maestri accompagnatori). Dalla data della sua fondazione, ha formato oltre duecento cantanti, soprattutto i giovani cantanti lirici provenienti da tutto il mondo che sognano di calcare i palcoscenici dei più grandi teatri d'opera, diventano i destinatari e i beneficiari della sua ideatrice e fondatrice, Lady Valerie Solti, moglie del celebre direttore, con la costituzione della Georg Solti Accademia - The Art of Italian Opera oggi una delle più prestigiose scuole di perfezionamento di canto lirico. Con l'Accademia, a cui sono ammessi ogni anno dodici cantanti e sei répétiteurs selezionati fra giovani artisti provenienti da tutto il mondo, hanno collaborato nomi quali Thomas Allen, Richard Bonynge, José Carreras, Alessandro Corbelli, Daniela Dessi, Mariella Devia, Mirella Freni, Barbara Frittoli, Roberto Frontali, Angela Gheorghiu, Massimo Giordano, Leo Nucci, Dennis O'Neill, Luciana Serra, Frederica von Stade, Kiri Te Kanawa.

Lady Valerie in persona accoglieva i giovani cantanti che, solo dopo una severa selezione possono partecipare alle masterclass estive dell'Accademia che si svolgono nel mese di luglio nella splendida cornice di Castiglione della Pescaia. Nei periodi primaverili o autunnali, invece, l'Accademia svolge i corsi a Venezia nel suggestivo scenario della Sala degli Arazzi della Fondazione Giorgio Cini. L'Accademia vede Candice Wood, direttrice esecutiva, Jonathan Papp, direttore artistico, coadiuvato da Jonathan Palmer Lakeland.





GLI ARCHI DELL'ORT ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA

Davide Alogna violino solista **Luca Provenzani** violoncello solista

Virginia Ceri, Alessandro Giani,
Francesco Di Cuonzo, Susanna Pasquariello,
Gabriella Colombo, Stefano Bianchi violini
Stefano Zanobini, Caterina Cioli viole
Giovanni Simeone violoncello
Amerigo Bernardi contrabbasso

Fondata a Firenze nel 1980 per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, l'**Orchestra della Toscana** è Istituzione Concertistica Orchestrale riconosciuta dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Composta da 44 musicisti, realizza le prove e i concerti, distribuiti poi in tutta la Toscana, nello storico Teatro Verdi di sua proprietà. In aggiunta ai concerti in forma orchestrale, l'ORT è presente sul territorio toscano anche con agili formazioni cameristiche – grazie alla duttilità nell'affrontare i repertori più diversi, insieme al costante impegno nel valorizzare il lavoro d'insieme – offrendo in questo modo un'articolata proposta musicale, distribuita sul territorio regionale.

Nato nel 2018 da un'idea del primo violoncello Luca Provenzani, questo gruppo da camera si prefigge l'obiettivo di far musica con il massimo entusiasmo; è composto da musicisti dell'ORT uniti da un senso di appartenenza e amicizia. Da questo contesto ne scaturisce quindi una proposta musicale vivace ed energica, come il programma proposto. E sarà proprio una carrellata di emozioni tra le sonorità cinematografiche di Ennio Morricone, e le melodie più celebri di Astor Piazzolla. Tra i brani proposti del compositore sudamericano le sonorità di Adiós nonino, Libertango, Escualo e la celebrazione delle quattro stagioni con

Las cuatro Estaciones Porteñas (conosciute anche come Le quattro stagioni di Buenos Aires).



DOMENICA 15 AGOSTO

ORE 19

PIAZZA CASTELLO ARCIDOSSO

MUSICHE DI:

A. Piazzolla, E. Morricone

PROGRAMMA:

A. Piazzolla (1921-1992)

Le Quattro stagioni Las quatro Estaciones porteñas Primavera Porteña – Verano Porteño – Otoño Porteño – Invierno porteño

> E. Morricone (1928-2020) Musiche da film

BIGLIETTO:

biglietto intero € 20 - ridotto € 15



lunedi 16 AGOSTO

ORE 20

CASTELLO DI POTENTINO SEGGIANO

FATMA SAID soprano PIETRO BONFILIO pianoforte

MUSICHE DI:

C. Debussy, F. Poulenc, F. G. Lorca, M. De Falla, L. Delibes

PROGRAMMA:

C. Debussy (1862-1918) Ariettes Oubliè

F. Poulenc (1899-1963)

Le Chemins de l'amour - 2 Poemes de Aragon

F. G. Lorca (1898-1936)

3 Canciones

M. De Falla (1876-1946)

7 Canciones

L. Delibes (1836-1891)

Le filles de Cadiz

"El Nour"

Arie popolari arabe e dell'area del Mediterraneo

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15 Gratuito per bambini e ragazzi fino a 16 anni



The state of the s

FATMA SAID è oggi la stella più luminosa del firmamento lirico. Osannata dalla critica e dalla stampa internazionale, richiesta dai più celebri direttori, invitata dai più importanti teatri del mondo: la sua incessante ascesa verso l'Olimpo dei grandi interpreti della lirica è in continua crescita. Ha iniziato i suoi studi di canto all'età di quattordici anni e ha continuato il suo percorso musicale che l'ha portata dal Cairo, sua terra d'origine, al

prestigioso palcoscenico del Teatro alla Scala di Milano e successivamente ad essere selezionata come

una dei New Generation Artists di Radio 3 della BBC nel 2016.

Negli ultimi anni ha vinto i più importanti concorsi di canto tra cui Veronica Dunne International Singing Competition (Dublino, 2016), Leyla Gencer International Opera Competition (Istanbul, 2012), International Robert Schumann Lied Competition (Zwickau, 2012) e il Gran Premio al 1º Concorso Lirico Internazionale Giulio Perotti (Germania, 2011). Fatma ha condiviso il palco con musicisti rinomati come Leo Nucci, Rolando Villazón, Juan Diego Florez, Michael Schade e Jose Cura e si è esibita in recital con la clarinettista Sabine Meyer e pianisti come Malcom Martineau, Roger Vignoles, Julius Drake, David Fray e Joseph Middleton.

Recentemente è stata Pamina (Die Zauberflöte) per l'inaugurazione della nuova Shangyin Opera House di Shanghai con il Teatro alla Scala. Ha debuttato alla Royal Albert Hall nel Requiem di Mozart per i BBC Proms, ha svolto un tour in Francia con Louis Langrée e l'Orchestre des Champs Elysées in Shéhérazade di Ravel, nel Requiem di Fauré al Concertgebouw di Amsterdam con Yu Long, la Quarta Sinfonia di Mahler al Teatro Lirico di Cagliari con Massimo Zanetti, il recital al Dresden Music Festival, alla Schubertiade di Hohenems con David Fray, al Manial Palace Festival al Cairo e alla Wigmore Hall di Londra. Recentemente ha anche registrato l'Ottava Sinfonia di Mahler con Ádám Fischer e la Tonhalle Düsseldorf, così come la Terza Sinfonia di Nielsen con Fabio Luisi e la Danish National Symphony Orchestra.

Inoltre il concerto in studio con il Bayrischer Rundfunk a Monaco, il recital al Louvre Abu Dhabi e alla Wigmore Hall e al Leeds Lieder. Ha anche partecipato all'annuale Concert de Paris e si è esibita con l'Orchestre National de France a Parigi. Le sue prossime esibizioni saranno al Palau di Barcellona, Schleswig-Holstein Musik Festival e Schubertiade, nonché un concerto al Vienna Konzerthaus e una produzione sotto la direzione di Riccardo Muti al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino dove si esibirà per cinque repliche del "Don Giovanni" di Mozart. Il suo album di debutto come Warner Recording Artist, El Nour, è diventato in poche settimane un successo internazionale. Sarà in esclusiva in agosto a Morellino Classica Festival, unico recital di Fatma in Italia.

Nel Centenario della nascita di Ástor Piazzolla

BOSSO CONCEPT: l'ultimo Tango, l'ultima Coppa

Jorge A. Bosso compositore/violoncello
Ivana Zecca clarinetto
Davide Vendramin bandoneón
Paolo Badiini contrabbasso

"Una creazione di Jorge Bosso degna di illustrare musicalmente un film di Tim Burton"

Martha Argerich Festival Lugano - Diapason Magazine

JORGE BOSSO, compositore e violoncellista argentino, è spesso accumunato ad Astor Piazzolla per le doti di originalità e innovazione delle sue opere. Si considera un compositore che non crede nella divisione tra le diverse correnti musicali. A questo suo pensiero aderisce l'ensemble BossoConcept. Nel 2014 ha pubblicato per la Decca la sua versione per violoncello e archi de Las Cuatro Estaciones di Astor Piazzolla, eseguita da Enrico Dindo insieme a I Solisti di Pavia. Ha realizzato la premiere delle sue Tre meditazioni per coro misto e violoncello, al Festival Biblico di Vicenza, durante la prolusione tenuta dal cardinale Ravasi. Ha avuto il privilegio di donarne la partitura a Papa Francesco, pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno. Nello stesso anno ha diretto la premiere di "Valentina", un violoncello a fumetti, per solo violoncello e archi in collaborazione con l'Archivio Crepax presso il Teatro Fraschini di Pavia. Di recente ha partecipato alla Cello Biennale di Amsterdam dove ha collaborato con Daniel Muller - Schott e l'Amsterdam Sinfonietta. Incide nel 2016 Tangos at an Exhibition! presso LimenMusic col suo ensemble BossoConcept ispirato alla musica della sua città, Buenos Aires. Nel 2018 gli sono stati commissionati due composizioni: Der Dichter spricht Schumann/Bosso e Das Buchstabenhaus, dalla Wiener Staatsoper.

Negli ultimi anni ha composto musiche che rimandano sempre di più a un'idea concettuale, alla ricerca di un pensiero trascendentale, metafisico, religioso, le cui opere sono state eseguite in molti teatri e sale da concerto del mondo quali Petrozavodsk, San Pietroburgo, Nizhny Novgorod, Mosca, Vienna, Salisburgo, Milano, Inghilterra, Svizzera, Israele, Turchia, Croazia, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Francia, Spagna.

Nel 2015 e 2016 gli sono stati commissionati: Brothers per due violoncelli e coro misto a cappella – ispirato alla corrispondenza tra i fratelli Van Gogh , Tangos at an Exhibition per ensemble strumentale, Cinco Tangos Apòcrifos per cello e archi, premiere realizzata presso l'Università McGill di Montreal; Es Muss sein per dodici violoncelli, commissionato da Mario Brunello per il Teatro La Fenice di Venezia, e un concerto per violoncello e orchestra commissionato dalla Ambasciata Argentina in Libano, eseguito da Jorge Bosso come solista con la Sinfonica Nazionale Libanese.

Ha suonato con musicisti quali Dora Schwarzberg, Ivry Gitlis, Martha Argerich, Lilya Zilberstein. Alcune di queste collaborazioni sono state incise, e prodotte su CD dalla EMI. Per il Progetto Martha Argerich, prodotto e trasmesso dalla RSI Rete Due, ha realizzato il ciclo di venti puntate "Alla Ricerca del Tango Perduto", ispirato alla musica di Buenos Aires.



MARTEDÌ 17 AGOSTO

ORE 21

FORTEZZA SPAGNOLA
DI PORTO SANTO STEFANO
MONTE ARGENTARIO

MUSICHE DI:

Musiche originali ed elaborazioni di J. A. Bosso

PROGRAMMA:

J. A. Bosso (1965) Promenade V

A. Piazzolla (1921-1992)

Invierno Porteño Primavera Porteña

J. A. Bosso

Un Tango Onírico

A. Piazzolla

Oblivion

J. A. Bosso Alegoría de un Tango

A. Piazzolla

Vuelvo al Sur

J. A. Bosso

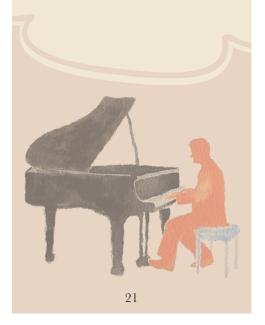
Tango's Gedanke Milonga Transfigurada Gettin' through the Mood of Tango

A. Piazzolla

Michelangelo 70

BIGLIETTO:

biglietto intero € 20 - ridotto € 15



giovedí 19 AGOSTO

ORE 19

PIAZZA CASTELLO DI MONTEMERANO MANCIANO

MUSICHE DI:

F. Conti, G. Durighello, M. Scaggiante,F. Festa, T. Bedetti, G. Hermosa,A. Piazzolla

PROGRAMMA:

F. Conti (1965) Pianeta Terra

G. Durighello (1962) Nell'Acqua e nel Fuoco

G. Durighello La Memoria dell'Acqua

M. Scaggiante (1990):

F. Festa (1961) Graffia la pietra il volo degli uccelli

> **T. Bedetti** (1976) Venetian DNA

M. Scaggiante Impressioni di Arancione

G. Hermosa (1976) Anantango

A. Piazzolla (1921-1992) Libertango

M. Scaggiante "Air" Finale Perpetuo

BIGLIETTO:

offerta libera



Alessandro Ambrosi Alex Modolo Mauro Scaggiante Federico Zugno

IL QUARTETTO AIRES nasce nel 2014 dal comune intento di quattro giovani musicisti curiosi di esplorare, attraverso la musica d'insieme, le potenzialità timbriche ed espressive della fisarmonica, strumento che negli ultimi decenni ha conosciuto una rapidissima crescita.

I componenti del Quartetto si sono diplomati con lode presso rinomate Istituzioni musicali europee, formandosi e specializzandosi con fisarmonicisti di rilievo internazionale come Geir Draugsvoll, Teodoro Anzellotti, Hans Maier, Claudio Jacomucci, Ivano Paterno, Iñaki Alberdi, Matti Rantanen, Friedrich Lips, Marko Kassl. Hanno vinto diversi premi e riconoscimenti in concorsi internazionali e perseguono una intensa attività concertistica in Italia e all'estero come solisti e con ensemble di musica da camera.

Il repertorio affrontato dal Quartetto Aires è frutto di una intensa attività di collaborazione con affermati compositori, tra i quali si menzionano Nicola Campogrande, Mario Pagotto, Paolo Troncon, Fabrizio Festa, Ivano Battiston: il lavoro di studio, ricerca e revisione ha contribuito alla creazione di un repertorio totalmente inedito e apposito per questa formazione.

La versatilità della fisarmonica ha potuto permettere anche l'adattamento di brani della letteratura classica e barocca, nonché di repertorio prettamente cameristico. Il Quartetto Aires vanta una serie di partecipazioni ad importanti stagioni concertistiche ed eventi, tra le quali: EXPO 2015 a Milano, Nova Gorica (SLO), Musikàmera presso il Teatro La Fenice (VE), FaDiesis Accordion Festival a Matera, Gressoney Walser Festival ad Aosta, Asolo Matinée (TV), Italian Festival of Arizona a Scottsdale, AZ e MIM Musical Instrument Museum di Phoenix, AZ (USA), LAC Lugano Arte e Cultura a Lugano (CH). Il progetto artistico del Quartetto Aires si caratterizza per la sua particolarità musicale testimoniato la realizzazione del CD "Alquimia".





ENSEMBLE LINZ TRIO D'ARCHI

Alexander Koelbel violino Anastasia Shugaeva viola Nikolay Shugaev violoncello

VENERDÌ 20 AGOSTO

ORE 21

CHIESA SAN GIORGIO
DI MONTEMERANO
MANCIANO



L. van Beethoven, G. Klein, J. Françaix

PROGRAMMA:

L. V. Beethoven (1770-1827)

Trio d'archi n. 5 in do minore, op. 9 n. 3 Allegro con spirito - Adagio con espressione - Scherzo - Allegro molto e vivace Finale – Presto

G. Klein (1919-1945)

Trio d'archi

Allegro - Variazioni su tema Moravo. Lento - Molto vivace

J. Françaix (1912-1997)

Trio d'archi

Allegretto vivo – Scherzo – Andante-Rondo vivo

BIGLIETTO:

offerta libera



ENSEMBLE LINZ TRIO D'ARCHI è composto da affermati musicisti solisti provenienti dalla Russia e dalla Danimarca. Nasce dal desiderio di creare un complesso alla ricerca di sonorità che spaziano dalla musica classica a quella contemporanea.

La vasta esperienza come solisti, la collaborazione con prestigiose orchestre e l'attenzione per la musica da camera, hanno permesso ai componenti del gruppo di acquisire una consapevolezza musicale completa e di larga visione, così da esibirsi per importanti realtà musicali internazionali.

Fondato nel 2016, l'Ensemble ha eseguito concerti in numerosi paesi d'Europa e ha partecipato, tra gli altri, a festival come Mantova Chamber Music, Milano Classica, Castello Sforzesco di Milano, Pordenone Festival, Verbano Musica, Estate a Mosca, Atelié Svezia, Grachtenfestival Amsterdam, Ceresio Estate Lugano.





SABATO 21 AGOSTO

ORE 20

ANTICO CASALE SCANSANO

MICHELE FRANZINI pianoforte ARES TAVOLAZZI contrabbasso ADAM PACHE batteria MAURO NEGRI clarinetto, sax tenore

MUSICHE DI:

M. Franzini, T. Monk, J. Kern, J. Lennon - P. McCartney, B. Golson, F. Loesser, D. Ellington

PROGRAMMA:

M. Franzini (1975) A Logical Choice

T. Monk (1917-1982) Ask Me Now In Walked Bud

M. FranziniOut of the Sphere

J. Kern (1885-1945) The Song Is You

M. Franzini Le Rose Che Non Colsi

J. Lennon (1940-1980) P. McCartney (1942) Norwegian Wood

M. Franzini Groove And Chords

B. Golson (1929) Stablemates Along Came Betty

F. Loesser (1910-1969) If I Were a Bell

M. Franzini Beauty Has Your Voice

D. Ellington (1899-1974) Caravan

> **T. Monk** Evidence



Questo vero e proprio "dream team" di musicisti di vasta esperienza e chiara fama internazionale riunito dal pianista Michele Franzini, si presenta con un repertorio, incentrato su alcuni suoi brani inediti, come sempre incisivi e ricchi di varietà, senza però dimenticare il mondo degli "Standard Jazz" dal "Great American Songbook" e dei "Jazz Classics" dei grandi musicisti e compositori che hanno segnato la storia della musica afroamericana, come Thelonious Monk e Duke Ellington. Difficili da enumerare le esperienze e le collaborazioni autorevoli del leader e dei vari componenti del quartetto con icone della storia del jazz come Lee Konitz, Kenny Wheeler, Carla Bley, Clark Terry, Larry Schneider, Ralph Alessi, Brian Lynch, Phil Woods, Steve Lacy, per citarne solo alcuni.

MAURO NEGRI, oltre alla ben nota pluriennale collaborazione con Enrico Rava, col quale ha registrato 3 CD, ha suonato e registrato con nomi tra i più rappresentativi del panorama jazzistico mondiale: Richard Galliano, Kenny Wheeler, Billy Cobham, Albert Mangesldorff, Lee Konitz, Tony Scott, Steve Lacy, Paul Jeffrey, Eliot Zigmund, Jimmy Cobb, Gato Barbieri, Henri Texier, Adam Nussbaum, Natalie Cole, Enrico Pieranunzi.

MICHELE FRANZINI, dopo gli iniziali studi accademici di pianoforte, si è dedicato all'approfondimento delle materie teoriche, fino a divenirne un apprezzato didatta, nell'ambito della musica afroamericana. Dedicatosi anche all'uso di tastiere elettroniche e alla computer music, è stato segnalato tra i migliori pianisti elettrici in Italia nel referendum "JAZZiT Award 2010". Ha collaborato con Fabrizio Bosso, Paula Santoro, Andrea Dulbecco, Greg Osby, Tino Tracanna, Tiziana Ghiglioni, Lee Konitz.

ARES TAVOLAZZI, ha studiato violoncello e contrabbasso al Conservatorio di Ferrara, iniziando presto a lavorare come sessionman in studio per Lucio Battisti, Paolo Conte, Francesco Guccini e altri. Dal 1973 al 1983 ha fatto parte degli storici AREA registrando con il gruppo dieci album. Ha suonato con le star del jazz mondiale quali Gil Evans, Steve Lacy, Max Roach, Lee Konitz, Phil Woods, Massimo Urbani, Enrico Rava, Stefano Bollani, Dado Moroni, Enrico Pieranunzi, Roberto Gatto, Franco D'Andrea, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Kenny Wheeler, Mick Goodrick, Paul McCandless, Lee Konitz, George Cables, Elliott Zigmund, Dave Liebman, solo per citarne alcuni.

ADAM PACHE, nato in Australia, cresciuto musicalmente a New York, Adam Pache è uno dei batteristi più interessanti giunti in Europa in tempi recenti ad aver suonato e registrato con grandi artisti, tra gli altri, Steve Grossman, Lee Konitz, Clark Terry, Seamus Blake, Diane Schuur, Terell Stafford, Junior Mance, Carla Bley, Steve Swallow, Roberta Gambarini, Eric Reed, Jeremy Pelt, Gary Smulyan, Joe Magnarelli, Joe Cohn, Jesse Davis, Sarah McKenzie, Francesco Cafiso, Emanuele Cisi, Max Ionata, Piero Odorici, Flavio Boltro e Danilo Rea. Ha partecipato a molti dei festival più prestigiosi nel mondo, tra cui il New York JVC Jazz Festival, Montreux, Umbria, Oslo, Copenhagen, Torino, e Bangkok.



DUO NOVA

Giuseppe Nova flauto Elena Piva arpa

DOMENICA 22 AGOSTO

ORE 19

CONVENTO DEL PETRETO **SCANSANO**



GIUSEPPE NOVA è considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani, il Washington Post ha definito «affascinante» la sua performance nella capitale statunitense. Altre critiche parlano di «interpretazione illuminata [... e] una straordinaria linea musicale» (il Giornale), «l'arte musicale nella sua perfezione» (Nice Matin FR), «un dialogo condotto con genialità» (Nurtinger Zeitung DE), «semplicemente divino» (Concert Reviews UK), «raffinata musicalità»

(The Sunday Times Malta), «un'eleganza senza paragone e la naturalezza dell'esecuzione è quella che solo i

grandi hanno» (Messaggero Veneto).

Dopo i Diplomi in Italia e Francia alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una straordinaria carriera che lo ha portato a tenere concerti e masterclass in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Seoul Art Center, Università di Kyoto, Umbria Jazz, Accademia di Imola, Smetana Hall e Rudolfinum di Praga, Teatro Filarmonico di Verona.

Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma, al Conservatorio di Ginevra, insegna al Conservatoire de la Vallée d'Aoste ed è stato Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (Camerata Tokyo, Universal, iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz. Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera, si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities. È invitato quale Esperto di strumento presso il Conservatorio superiore di Losanna e il Conservatorio Superiore di Lione per le lauree Bachelor e Master of Arts.

ELENA PIVA si diploma in Arpa presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze nel 1992 con

> il massimo dei voti e la lode e si perfeziona in seguito con docenti di fama internazionale quali J. Borot, F. Pierre , J. Liber e U. Hol-

Nel 2000 ottiene il posto di Prima Arpa presso l'Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi", ruolo che occupa tutt'oggi. Numerosissime le Tournée in Europa, USA, Isole Canarie, Giappone, Cina, Corea, Italia e Svizzera, Oman, Austria con diverse orchestre fra le quali: La Verdi di Milano, la Scala di Milano, Orchestra Filarmonica, Orchestra del Tea-

tro Comunale di Bologna, Orchestra della Svizzera Italia-

na, Orchestra delle Settimane musicali di Stresa, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Internazionale d'Italia, sotto la direzione di importanti direttori tra i quali R. Chailly, D. Barenboim, F. Luisi, G. Pretre. Ha eseguito come solista, in diverse occasioni, il Concerto di Mozart per arpa, flauto e orchestra con formazioni quali "I Solisti Veneti", l'Orchestra di Stato della Romania. Ha inciso per la Decca il concerto di N. Rota per arpa e orchestra. Recentemente è uscito un CD per Deutsche Grammophon contenente la versione de "Il Padrino" per Arpa sola.

MUSICHE DI:

A. Corelli, W. A. Mozart, G. Donizetti, M. Grandjany, J. Naderman - J. Tulou, A. Marcello, A. Stamitz, M. Ravel, J. F. Ibert, G. Bizet

PROGRAMMA:

A. Corelli (1653-1713) Sonata la Follia n.6 op.V

W. A. Mozart (1756-1791) Andante in do maggiore K 315

G. Donizetti (1797-1848) Sonata Larghetto - Allegro Gallemberg

M. Grandjany (1891-1975) The Colorado trail op. 28 per arpa sola

> J. Naderman (1781-1835) J. Tulou (1786-1865)

Nocturne - Tyrolienne de Guillaume Tell Rondoletto

A. Marcello (1673-1747) dal Concerto in re minore: Adagio

> A. Stamitz (1717-1757) Rondò capriccioso

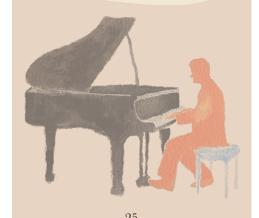
M. Ravel (1875-1937) Pièce en forme de habanera

J. F. Ibert (1890-1962) Entr'acte

G. Bizet (1838-1875) da Carmen: Entr'acte e Variazioni sull'Habanera

BIGLIETTO:

offerta libera



MARTEDÌ 24 AGOSTO

ORE 19

CATTEDRALE DI SOVANA SORANO

MUSICHE DI:

A. Vivaldi, T. Albinoni, A. Scarlatti, D. Scarlatti, D. Sarro, G. F. Handel

PROGRAMMA:

A. Vivaldi (1678-1741)

Arsilda regina di Ponto - aria "La tiranna avversa sorte" Arsilda regina di Ponto - aria "La mia gloria ed il mio amore" L'incoronazione di Dario - aria "Cessa

tiranno amor" **T. Albinoni** (1671-1751)

Sonata a Tre Op.3 N°2 A. Scarlatti (1660-1725)

Telemaco - aria "Mio dolce nettare" Telemaco - recitativo e aria "Generoso fu...Io pavento il tradimento"

D. Scarlatti (1685-1757)

L'Ottavia restituita al trono - aria "Le Fravolette di questa bocca"

T. Albinoni

Sonata a Tre Op.3 N°4

D. Sarro (1679-1744)

Didone abbandonata: recitativo e aria «Empio, l'horror che porta... Se dalle stelle tu non sei guida»

G. F. Handel (1685-1759)

Partenope - aria "La speme ti consoli" Poro Re dell'Indie - aria "Torrente cresciuto per torbida piena"

T. Albinoni:

Sonata a Tre Op.3 N°6

G. F. Handel:

Rinaldo - aria "Siam prossimi al porto"

T. Albinoni

Il nascimento dell'Aurora - aria "Se incontrate tempeste"

G. F. Handel

Tolomeo - recitativo e aria "In<mark>uman</mark>o fratel... Stille amare"

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15

26

IL GROVIGLIO Ensemble Barocco

Marco Angioloni tenore
Matteo Saccà, Rossella Pugliano violini barocchi
Manuela Masenello viola barocca
Valeria Brunetti violoncello barocco
Leo Brunet tiorba
Giacomo Benedetti clavicembalo

Idee musicali e personalità diverse, intrecciate con lo scopo di riscoprire le opere della musica barocca italiana, sono il punto di partenza del lavoro condotto dai musicisti del giovane ensemble "Il Groviglio". Il gruppo, composto da musicisti di differenti nazionalità, formatisi presso i più grandi Conservatori d'Europa (Parigi, Basilea, Firenze, Torino, Versailles e Salisburgo), affronta il repertorio barocco italiano per voce e basso continuo così' come il repertorio strumentale solistico. Accolti con grande successo di critica in occasione del concerto d'inaugurazione del 31° Festival Baroque de Pontoise 2016, dedicano i loro sforzi alla riscoperta del repertorio del XVII et XVIII secolo, riservando una particolare attenzione ai compositori Antonio Draghi, Francesco Provenzale ed Alessandro Stradella. Recentemente l'ensemble si è esibito in prestigiosi festival internazionali, tra cui il Festival Marin Marais (Parigi), Festival de Musique Ancienne de Vanves (France), le Petit Festival de Bretagne (France), Les Concerts d'Hiver (Parigi). Tra i prossimi impegni nella stagione citiamo la "prima" in tempi moderni dell'oratorio Santa Editta di Stradella, dato in diversi Festival in Francia e Svizzera. È dello scorso anno la registrazione del loro primo album «Il Canto della Nutrice» per la casa discografica Da Vinci Classics.

MARCO ANGIOLONI si diploma a Firenze e si trasferisce a Parigi dove prosegue gli studi prima con Jean-François Rouchon poi con Enzo La Selva dell'Opéra de Paris. Ha seguito masterclasses con Christine Schweitzer, Maarten Koningsberger, Chris Merritt, Jeff Cohen, Barbara Bonney, Karine Deshayes, Inva Mula e si è perfezionato in canto barocco con Claire Lefilliâtre e Yetzabel Arias Fernandez.

Dopo l'ufficiale debutto operistico, avvenuto nel 2013 presso il Théâtre dell'Apostrophe di Cergy -Pontoise (Francia) con Lucia di Lammermoor (Normanno), ha intrapreso una regolare attività concertistica che lo ha condotto in diversi teatri e sale da concerto fra i quali il Teatro Comunale e Teatro Verdi di Firenze, Auditorium Parco della Musica di Roma, Chapelle Royale e Opéra Royal de Versailles, Tongyeong Concert Hall (South Korea), Opéra de Paris, Théâtre An der Wien.

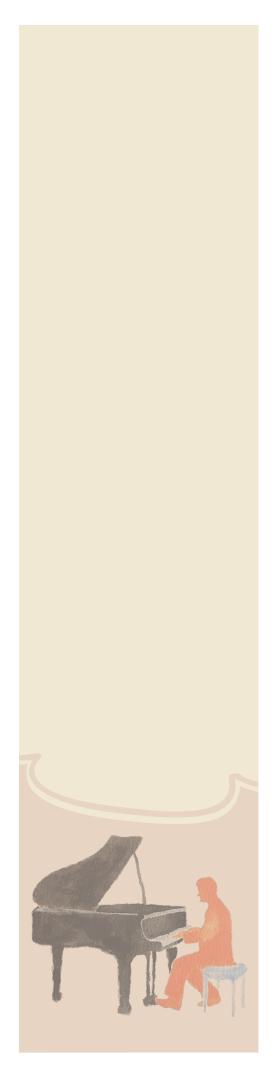
Ha all'attivo numerosi concerti, collaborando con direttori quali Andrew Lawrence King, Matteo Beltrami, Peter Neumann, Nicola Piovani, Marcello Rota, Jonathan Webb, David Fallis, Filippo Maria Bressan, Paul Agnew, Christophe Rousset e Jean-Christophe Spinosi. È risultato vincitore di diversi



concorsi tra i quali "Luigi Zanuccoli" e "Nuovi Orizzonti" e ha inciso per le case discografiche Aethalia, Mirare, Aparté e Glossa.

Dopo essere stato protagonista in diverse produzioni nei festival barocchi più importanti d'Europa, nella stagione scorsa ha debuttato rispettivamente al Teatro Colón di Buenos Aires nei ruoli di Soldato II, Familiare II e Console nell'Incoronazione di Poppea di Monteverdi diretta da Jean-Christophe Spinosi e al Théâtre des Champs Elysées nel Dixit Dominus di Haendel (tenore solo), sempre diretto da J.C. Spinosi.

La stagione 2020/2021 lo vedrà protagonista di diversi ruoli tra cui Arbace (Idomeneo) e Örebro alla Concert Hall (Svezia) accompagnato dalla Swedish Chamber Orchestra e allo Shanghai Music Festival (Cina).



MERCOLEDÌ 25 AGOSTO

ORE 20

CASTELLO DI POTENTINO SEGGIANO

MUSICHE DI:

D. Shostakovich

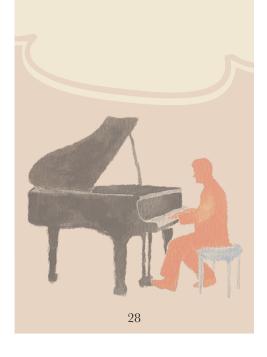
PROGRAMMA:

D. Shostakovich (1906-1975)

Tre danze fantastiche op.4 - Preludio e fuga n.24 in Re minore - Sonata per pianoforte e violoncello op.40

BIGLIETTO:

offerta libera



PROGETTO SHOSTAKOVICH

Elia Tagliavia pianoforte Mihail Utkin violoncello Valery Voskobojnikov musicologo

In occasione della pubblicazione del volume "Shostakovich il grande compositore sovietico" (Mudima 2020), il maestro Voskobojnikov Shostakovich introduce la complessa figura del compositore e del suo ambiente con racconti inediti e personali ed esempi musicali.

> VALERIJ VOSKOBOJNIKOV è nato a Char'kov (URSS, oggi Ucraina) nel 1939, Valerij Vosko-

bojnikov ha studiato al Conservatorio "P. I. Čajkovskij" di Mosca con il celebre pianista e didatta Heinrich Neuhaus, con il quale si è diplomato nel 1963. Ha tenuto numerosi concerti in tutta Europa come solista e in complessidi musica da camera, dedicandosi in particolar modo alla divulgazione della musica russa e sovietica, spesso in prima esecuzione italiana (opere di Bortnjanskij, Glinka, Borodin, Rimskij-Korsakov, Čajkovskij, Skrjabin, Šos-

takovič, Prokof'ev, Denisov, Schnittke, Gubajdu-

lina, Mansurjan, Volkonskij, Karamanov, Herschkowitz). esentato molte opere di Dmitrii Šostakovič ed ha organizzato

Tra l'altro ha presentato molte opere di Dmitrij Šostakovič ed ha organizzato l'esecuzione delle opere inedite di Musorgskij, Prokof'ev, Šostakovič.

È stato per cinque anni assistente di Stanislav Neuhaus, figlio di Heinrich Neuhaus ai corsi presso l'Accademia Chigiana di Siena e il Conservatorio di Perugia. Ha collaborato con il Teatro alla Scala, il S. Carlo di Napoli, l'Arena di Verona ed è stato promotore di numerosi Festival (Venezia "Biennale del dissenso" 1977, Sagra Umbra, Estate Senese, "Borodin"). Dal 1990 è Direttore artistico dell'Associazione Musicale "Heinrich Neuhaus" italiana. Per Rusconi ha curato l'edizione del libro di Heinrich Neuhaus "L'arte del pianoforte", mentre "Sellerio" ha curato il volume "Memorie e articoli", sempre relativo al suo Maestro.

Ha pubblicato volumi su Borodin e Prokof'ev presso la ESI di Napoli e sulla "Nuova Rivista Musicale Italiana", in merito alle figure di Vladimir Sofronizkij e di Heinrich Neuhaus. Ha tenuto masterclass su musica e poesia russa presso "La Sapienza" di Roma, la "Scuola di Paleografia e Filologia Musicale" di Cremona, il DAMS di Bologna, l'Università di Bergamo, i Conservatori di Roma, Perugia, L'Aquila, Firenze, Frosinone, Potenza, Vibo Valentia. Da molti anni scrive i saggi per varie Società di concerti italiane: Accademia di Santa Cecilia, la IUC e la Filarmonica di Roma, Ferrara Musica, Settimane Musicali di Stresa, Orchestra sinfonica Siciliana. Collabora con le riviste "Music@" del Conservatorio dell'Aquila, Piano-time, Classic Voice. Ha condotto per molti anni le trasmissioni radiofoniche sia alla RAI Radio3, che alla Radio Vaticana.

Ha lavorato per quasi 40 anni alla RAI in qualità di

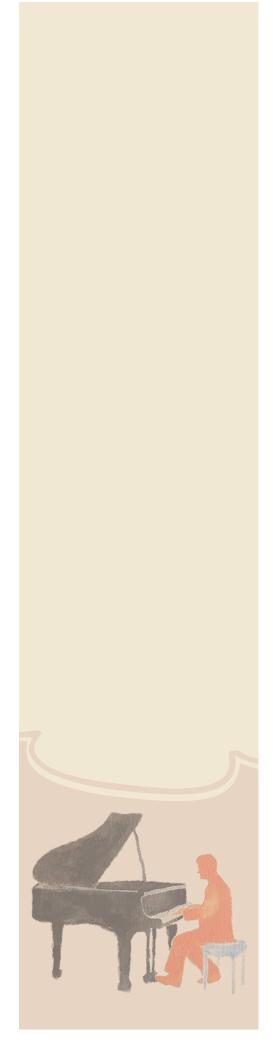
consulente musicale e traduttore-annunciatore di lingua russa ed ha insegnato nelle Università di Roma e di Camerino dal 1969

fino al 1994.

MICHAIL UTKIN è nato nel 1952 nella città di Vilnius, Lituania. Nel 1959 è entrato nella Scuola Speciale musicale di Mosca, nel 1967 ha ottenuto il Primo premio al Concorso Internazionale "Radio di Praga". Nel 1970 è entrato nella classe di Mstislav Rostropovič al Conservatorio di Mosca. Nel 1972 ha vinto il 2º Premio al Concorso dei Quartetti d'archi nella città di Liegi in Belgio. Nel 1974 diventa solista dell'organizzazione statale Moskonzert.

Nel 1978 ha tenuto i concerti come solista con diverse orchestre sinfoniche in Germania, in particolare con Gewandhaus sotto la direzione di Kurt Mazur. Nel 1986 viene insignito del titolo dell'Artista Benemerito della Russia. Dal 1990 è solista della Filarmonica di Mosca. Nel 1994 viene insignito del prestigioso titolo "Artista del Popolo" della Russia.

Nel 1996 vince il "Premio di Mosca", fondato dal Governo della capitale russa. Oltre a tutta l'attività di solista, da ben 44 anni fa parte del celebre "Trio di Mosca", il quale quest'anno celebra il proprio 50° anniversario della fondazione. Inoltre è molto attivo come arrangiatore per vari complessi di musica da camera, è autore di oltre 400 trascrizioni pubblicate in Russia e in Germania. La maggior parte del suo repertorio da solista e con il "Trio di Mosca" è pubblicato da varie etichette con oltre 40 dischi.



DOMENICA 29 AGOSTO

NAHAR ELIAZ violoncello

ORE 21

SINAGOGA PITIGLIANO

MUSICHE DI:

J. S. Bach, A. Asharov, G. Cassado

PROGRAMMA:

J. S. Bach (1685-1750)

Suite N°3 per cello solo in Do maggiore

A. Asharov (1968)

"Remember 11th September" 3 pezzi per violoncello solo

G. Cassado (1897-1966)

Suite for cello solo "Prelude-Fantasia" "Intermezzo e danza finale"

BIGLIETTO:

offerta libera



NAHAR ELIAZ è nata nel 2006 e ha iniziato lo studio del violoncello all'età di cinque anni con Bluma Sarid a Tel Aviv. Dal 2017 studia con il Prof. Hillel Zori della Tel Aviv Music Academy. All'età di nove anni, Nahar è stata invitata da Itzhak e Toby Perlman a New York per studiare presso Juilliard School of Music.

Nahar ha ricevuto una borsa di studio dalla Zfunot Culture Organization ed è stata invitata a esibirsi per loro con i vincitori della Arthur Rubenstein Young Competition

in Israele nel 2017 e un recital nel 2018 alla Mormon University. Nahar ha partecipato tre volte consecutive al famoso Festival di "Morningside Music Bridge" e ha vinto il 1º premio al concorso per concerti finali alla MMB di Boston nel 2017 e il 2º premio all'MMB di Varsavia in Polonia nel 2018. Dal 2017 Nahar ha vinto la borsa di studio AICF (America Israel Cultural Foundation). Nel 2019 è stata invitata ad esibirsi nel loro concerto di gala al Lincoln Center di New York. Nahar ha vinto il 1º premio al concorso Vienna Grand Prize Virtuoso 2019 e il premio speciale come "Exceptional Young Musician" ed è stato invitato ad esibirsi a Vienna nel settembre 2019 a tenere un recital al Barcelona Music Festival. Nahar ha recentemente vinto il 1º premio ai Golden Classical Music Awards di New York e quest'anno è stata invitata ad esibirsi alla Carnegie Hall.



ENSEMBLE ETRURIA BAROCCA

Dimitri Betti direttore

MARTEDÌ 28 DICEMBRE

ORE 21

TEATRO CASTAGNOLI SCANSANO

ENSEMBLE ETRURIA BAROCCA, fondato nel 2012, è un gruppo vocale e strumentale a formazione variabile di musica medievale e barocca su strumenti originali, dedito alla ricerca ed esecuzione di lavori di autori meno conosciuti del panorama musicale toscano ed è formato da professionisti e giovani studenti provenienti da tutto il mondo.

Dal 2016 è uno degli ospiti fissi del Da Vinci Baroque Festival dove si è esibito con il controtenore Filippo Mineccia ed in una produzione de Il Trionfo del Tempo e del Disinganno di G. F. Händel, oltre ad essersi esibito in festival di Liguria e Toscana tra cui il Festival inCanto Armonico (Leçons de Tenebres di F. Couperin e M. R. Delalande), la stagione concertistica dell'ISSM "R. Franci" di Siena e la stagione degli Amici della Musica di Viareggio-Versilia.

In collaborazione con Opera Network Firenze, si è esibito per il festival Liuteria Toscana con una esecuzione integrale degli 8 Concerti da Chiesa op.6 di A. Corelli ed il Messiah di G. F. Händel e nel 2020 ha intrapreso un percorso operistico e discografico con l'Incoronazione di Poppea di C. Monteverdi presso il Teatro Poliziano di Montepulciano (SI) e il Don Giovanni di G. Gazzaniga. DIMITRI BETTI, dopo la Laurea in Tastiere Antiche presso il Conservatorio "G.Puccini" di La Spezia sotto la guida di Valentino Ermacora, si è laureato in Clavicembalo con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze. Si è specializzato in Tastiere Storiche con Erich Traxler e Dirk Börner presso il Konservatorium der Stadt Wien (Vienna, Austria), dove è stato assistente della classe di Recitazione Storica di Margit Legler e si è perfezionato con Enrico Gatti, Richard Egarr, Bob Van Asperen e Christophe Rousset per la musica barocca e con Claudia Caffagni, Claire Piganiol e Kees Boeke per la musica medievale.

Nel 2017 ha vinto una borsa di studio presso la Weimarer Bachkantaten Akademie e si è esibito per la Thüringer Bachwochen (Thomaskirche, Lipsia) sotto la direzione di Helmuth Rilling e nel 2019 è risultato vincitore di una borsa di studio indetta dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia e da allora svolge il ruolo di Accompagnatore dei Corsi di Musica antica dell'Istituto Vivaldi (Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia). Nel 2018 è stato Maestro al Cembalo e Assistente alla Direzione per la prima rappresentazione in tempi moderni del Motezuma di B.Galuppi presso il Salzburger Landestheater (Salisburgo, Austria) con l'orchestra del Mozarteum e il 64° Festival Pucciniano di Torre del Lago (PI).

Ha inciso per la Brilliant Classics, Classic Voice e si è esibito live per Rete Toscana Classica, la Radio della Svizzera Italiana, la radio tedesca e la radio australiana (Deutschlandfunk Kultur, MDR Kultur, ABC Radio National).



MUSICHE DI:

L. Siegel, J. B. de Boismortier

PROGRAMMA:

L. Siegel (1950)

Prima esecuzione assoluta dell'opera "Si dice in Italia" "Adapted from story circles in Rome, Bologna and Rigomagno"

J. B. de Boismortier (1689-1755) Balets de Village Op.54 danze e melodie della Francia rurale del XVII secolo, eseguiti su strumenti originali

BIGLIETTO:

biglietto intero € 25 - ridotto € 15





I concerti vengono svolti in ottemperanza dei d. M. vigenti per Covid con prenotazione obbligatoria

Modalità di acquisto dei biglietti:

l biglietti si possono acquistare dalle ore 18 del giorno stesso direttamente presso le biglietterie dove si svolgono i concerti. PRENOTAZIONE: 0564 507982 – 349 538 0069

PER ABBONAMENTI:

Il costo dei biglietti per tutti i 23 concerti dal 29 giugno 2021 al 1 gennaio 2022 è di € 350.

Il costo dell'abbonamento è di € 250.

Facendo l'abbonamento risparmi € 100 e sostieni da subito il Festival.

L'abbonamento NON è nominativo. È cedibile. Lo puoi regalare a chi desideri.

Si può sostenere il Festival anche con una donazione.

A ogni concerto sarà abbinata una degustazione, compresa nel prezzo del biglietto, di prodotti tipici e pregiati vini delle prestigiose aziende del territorio del Morellino. L'Azienda Ricola sarà presente con i suoi prodotti

